

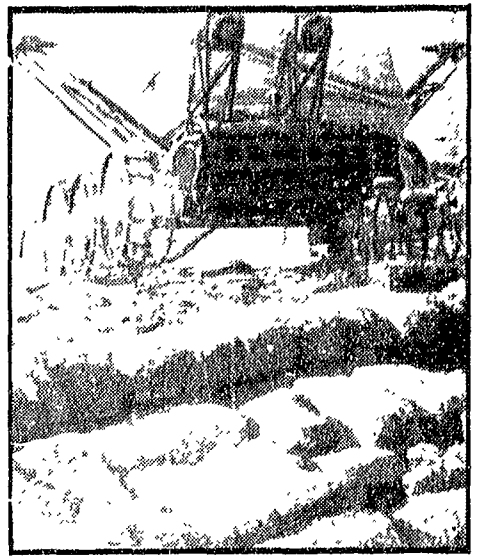
L'Unità

ORGANO DEL PARTITO COMUNISTA ITALIANO

I Sindacati CGIL, CISL e UIL
Estendere l'obbligo scolastico a 16 anni
A pagina 7

14 giorni trascorsi a -120 gradi

Ripartirà Lunamobile?

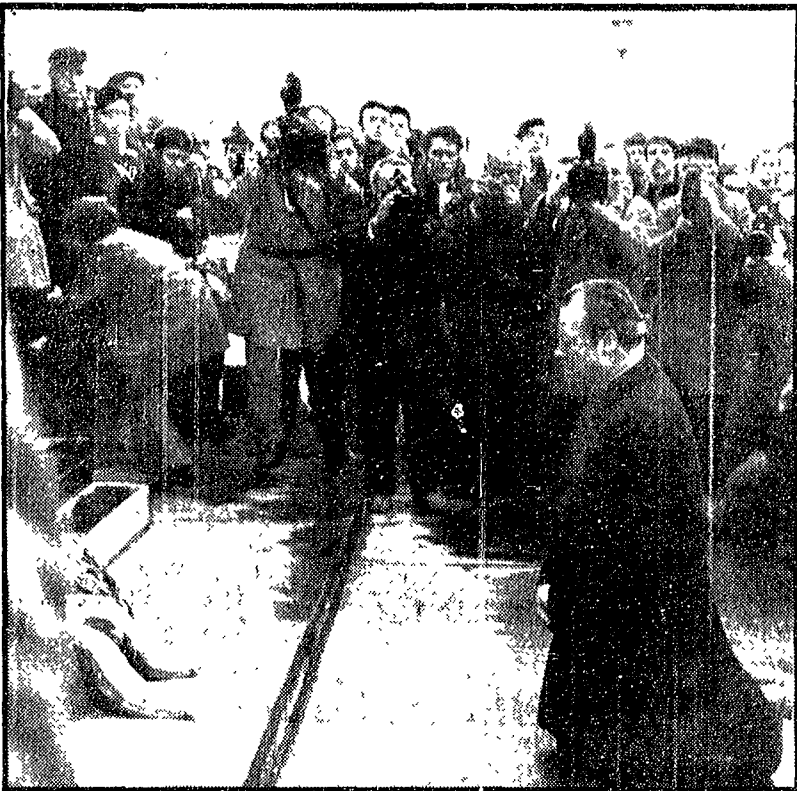


- La macchina sovietica è rimasta esposta alle bassissime temperature della notte lunare per 14 giorni
- Viva attesa negli ambienti scientifici per la ripresa degli esperimenti A PAG. 5

Sottoscritto da Brandt e Cyrankiewicz il trattato che chiude la lunga tensione fra Polonia e RFT

Storica firma a Varsavia Un passo avanti per l'Europa

Brandt: « Nomi come Auschwitz accompagneranno ancora a lungo i due popoli e ci ricorderanno che l'inferno è possibile » - Atmosfera commossa durante l'omaggio del cancelliere al monumento del ghetto davanti al quale Brandt si è inginocchiato - La cerimonia a Palazzo Radziwill - I due capi di governo sottolineano il significato dell'intesa raggiunta nella prospettiva della distensione in Europa



VARSAVIA — Il cancelliere Brandt inginocchiato di fronte al monumento che ricorda le vittime del ghetto di Varsavia.

Dal nostro inviato VARSAVIA, 7.

Una nuova pietra miliare nel processo di stabilizzazione e di distensione in Europa è stata posta questa mattina a Varsavia nel momento solenne in cui il cancelliere Brandt e il primo ministro Cyrankiewicz si sono seduti attorno al tavolo della Sala delle Colonne di Palazzo Radziwill per firmare il trattato che...

Seduti al tavolo Brandt e Cyrankiewicz, i ministri degli esteri Scheel e Jendrikowski. Dietro di loro, in piedi, Gomulka e tutti i principali protagonisti di questo « inizio » che si propone di chiudere definitivamente una fase storica, mettendo nero su bianco una realtà, quella delle frontiere, contestata per ventisette anni da quei governi di Bonn che, come ha detto Brandt poco dopo la firma...

« So bene — ha detto il cancelliere avvertendo questi termini — che solo con questo atto non possiamo riempire tutte le fosse che ci separano. So che l'accordo e la riconciliazione non possono essere opera solo degli uomini di stato ma concretizzarsi nell'animo e nei cuori della gente. Spero che il trattato possa essere un buon ponte che unisce i due popoli e un esempio al centro dell'Europa per la liquidazione delle tensioni tra est e ovest. Il mio governo affronta i risultati della storia e la coscienza e la ragione ci detta quanto abbiamo fatto ».

Brandt in quel momento non parlava certo solo ai polacchi, parlava soprattutto ai suoi compatrioti ai quali peraltro aveva sentito il bisogno di rivolgere parole di monito proprio da Varsavia attraverso Franco Fabiani.

Franco Fabiani
(Segue in penultima)

« Una frontiera contro la guerra fredda »
articolo di GIUSEPPE BOFFA A Pag. 7

Richieste della CGIL, CISL e UIL

500 mila nuovi posti di lavoro per il Sud

Giovedì l'incontro governo-Confederazioni - Riprende con lo sciopero della Sicilia l'azione per le riforme

Grave provocazione

La FIAT sospende ottomila operai

TORINO, 7. Una gravissima provocazione è stata messa in atto oggi dalla direzione della Fiat, 8.000 operai addetti alla lavorazione della « 124 » e della « 125 » delle officine « meccanica » e « carrozzeria » dello stabilimento di Mirafiori, sono stati sospesi. Il provvedimento è stato adottato per tutto la giornata di domani.

La direzione del monopolio dell'auto ha preso a pretesto, per questa misura, la mancanza di gomma e materiale plastico. Questa unità, e una giusta direzione della lotta, potranno consentire di battere la destra, impedendole di consolidare le sue posizioni nella scuola e di farne un punto di riferimento per una più generale manovra reazionaria, e potranno permettere di marciare verso un effettivo, profondo rinnovamento.

Oggi si sono verificate ferme di protesta in alcuni reparti della Mirafiori.

Giovedì alle 15, a Palazzo Chigi, sindacati e governo si incontrano per affrontare la vasta tematica collegata alla esigenza di nuova politica economica per lo sviluppo del Mezzogiorno e per la piena occupazione. Mentre si svolgerà questo incontro tutta la Sicilia scenderà in sciopero generale; nei giorni seguenti, secondo l'articolazione decisa dalla CGIL, CISL e UIL, gli scioperi generali si estenderanno alle altre regioni.

La lotta per le riforme ed un nuovo sviluppo economico che abbia al centro i problemi del Mezzogiorno riprende quindi con grande forza, di fronte al « disimpegno » del governo che, dopo gli incontri sui problemi relativi alla carceri ed alla sanità, ha teso a prendere tempo, eludendo in questo modo le precise richieste delle tre Confederazioni e di tutto l'ampio movimento di lotta che attorno a queste si era sviluppata.

Le richieste che i sindacati presenteranno sono state elaborate nel corso di un vasto dibattito che ha investito le tre organizzazioni a vari livelli ed i lavoratori. Il documento approvato dalla CGIL, CISL e UIL, sui problemi del Mezzogiorno rappresenta una valida piattaforma per « attaccare e mutare radicalmente gli squilibri che tutt'ora gravano sulla nostra società ».

« Si sono consolidati nel tempo per effetto di un meccanismo di sviluppo della economia che ha accompagnato in una generale situazione di sfruttamento tutti i lavoratori italiani, quelli delle regioni del Nord e quelli del Mezzogiorno ».

Il documento pone come obiettivo primario quello del raggiungimento della piena occupazione utilizzando « tutte le risorse disponibili ed un massiccio spostamento dal Nord al Sud di mezzi e capitali per lo sviluppo delle attività direttamente produttive e per il consolidamento dei

« I giornali di domenica parlavano tutti, naturalmente, dell'on. La Malfa, ma due di essi hanno dedicato uno spazio particolarmente ampio al segretario repubblicano la Stampa » e la Nazione, quella per averlo interessato sull'« atteso » libro bianco dell'« spesa pubblica », questa per dare conto di un dibattito giovanile fortissimo, cui La Malfa ha partecipato, ma con un ruolo, da protagonista ».

Non ritrarrò nei confronti del segretario del PRI, una simpatia oramai niente devota ci piacciono i suoi pensieri indotti, la sua precipitosa eloquenza e quel suo volto che, quando appare inaspettato sul video, pare quello di una tartaruga allarmata. Costi le sue idee non ci interessano meno dei suoi atteggiamenti, le une e gli altri sembrano memoriale. Ecco La Malfa, per esempio, davanti all'interlocutore: « La Malfa, se il diavolo del mondo si affaccia sul volto, tutte le dita sulle cosce... » E' quasi, se ci pensate, una figura di flaminio, e rievocato dopo un po' « La Malfa sochiude gli occhi e si tamburella il metro... » (la Stampa). Quest'uomo che « picchiatello » e la resis endo alla tentazione di « normare » a treni atre », è uno dei per-

sonaggi decisivi del centro sinistra, il quale anch'esso, in questi giorni, « si tamburella » e intanto il mondo va avanti e i comunisti sono sempre in prima fila.

Ma col permesso di La Malfa Sentileto al convegno di Firenze: « La Malfa ha fermamente dichiarato che il partito comunista, proprio per questo caparbietà serviva di modelli d'accanto, non è in grado di riformare la nostra società... » Però, ha aggiunto col PCI il partito repubblicano ha condotto « la meno polemica serie di critiche e generali », ma sapeva perché? Perché il PCI si accanisce a una sua pur tardiva e parziale accettazione di alcune tesi e

Motivo ufficiale: la malattia di un giudice

IMPROVVISO RINVIO del processo di Burgos

La vera ragione sembra essere politica: le denunce degli imputati contro le torture e il fascismo, la lotta del popolo spagnolo e le proteste dell'opinione pubblica mondiale hanno messo in serie difficoltà il regime, accentuando i contrasti fra i fautori delle fucilazioni e coloro che sono preoccupati delle ripercussioni internazionali



Proseguono in Spagna nonostante lo stato d'emergenza la resistenza a Franco. Nella foto, lavoratori del porto di Bilbao

Dal nostro inviato

BURGOS, 7.

La corsa — di cui si parlava ieri — verso la conclusione del processo, ha subito oggi una imprevedibile battuta di arresto: « el vocal ponente », una figura che, nell'ordinamento processuale italiano equivale approssimativamente al « giudice a latere » e che qui è il consulente giuridico del presidente del tribunale militare, si è sentito improvvisamente male, sicché il processo è stato sospeso.

In realtà, fino ad oggi, questo giudice, il capitano Troncoso, sembrava essere un giovane pieno di salute e di iniziativa; ma stanotte lo hanno colpito le coliche. Con tutto il rispetto dovuto alla scienza medica, qui a Burgos non c'è nessuno che creda alla faccenda delle coliche, almeno tra la nutritissima schiera dei giornalisti di ogni paese che sono venuti nella capitale della Vecchia Castiglia. L'opinione più diffusa è che si tratti di una « malattia diplomatica »: un espediente che consente al tribunale di guadagnare un minimo margine di tempo per orientarsi nelle improvvise pieghe che sta da ieri prendendo il processo; da quando hanno avuto inizio gli interrogatori degli imputati, questi hanno trasformato il dibattimento in una requisitoria contro i metodi polizieschi e in una tribuna per sostenere il loro ideale di uno Stato basco indipendente e socialista.

Uno dei giudici aveva ieri prospettato la necessità che il dibattimento proseguisse a porte chiuse, dato il tenore delle deposizioni degli imputati, che finivano per diventare « un vero atto di accusa contro lo Stato spagnolo »; il presidente del tribunale aveva respinto la richiesta, pur ammonendo imputati e difensori ad attenersi strettamente ai fatti che sono oggetto del dibattimento. Ma gli imputati avevano insistito nel parlare delle torture subite, e il presidente aveva affermato che il processo non riguardava i metodi polizieschi, che però avrebbero potuto essere oggetto di una indagine a parte.

Dopo tutto ciò, e quando era stato già stabilito che le sedute continuassero anche domani — nella festa religiosa che è tra le più rispettate in Spagna — confermando così la supposizione che si cercasse di bruciare le tappe, dopo tutto ciò — ripetiamo — giungono le coliche del capitano Troncoso ad imporre una sospensione del procedimento che è stato rinviato provvisoriamente.

Kino Marzuillo
(Segue in penultima)

picchiatello

denunce avanzate dal repubblicano (la Nazione). Chissà dove si tamburella, La Malfa, nel dire queste cose perché, sebbene il quotidiano in questione non lo noti, si tamburella certamente Ma noi, personalmente siamo felici e orgogliosi per questo riconoscimento. Perché i comunisti di ogni sono contemporanei di La Malfa, come possono pretendere di non averlo per maestro? Mazzini, che era furbo, è riuscito prima, mentre Dio, che è eterno, non se la cura. L'on La Malfa, senza neanche tentare, lo tratta come il ministro Reviglio permette di governare a patto naturalmente, che ogni diritto.

Fortebraccio

La sezione e il potere locale

Nei Congressi di base si discute spesso delle funzioni del Comune...

La sezione comunista ha una funzione decisiva per lo sviluppo di questo nuovo rapporto...

In tal senso soprattutto si deve qualificare la funzione dei gruppi consiliari e dei sindaci...

Nell'assenza di una direzione politica del Partito, può accadere addirittura che vengano trasferiti dentro il Partito i problemi anche più minuti dell'ordinaria amministrazione...

Questi ritardi e difetti devono essere bruciati al più presto nel quadro di una rinnovata azione politica...

Enzo Modica
Delegazione parlamentare nella RDT

Minacciati ricatti per la situazione in Sicilia e in Sardegna

Il PSU aggrava l'agitazione sulla questione delle Giunte

Nota socialdemocratica dopo il discorso di Tanassi - Domani Forlani a Cagliari - In primo piano in Parlamento il diritto di famiglia - Echi al discorso dell'on. Fanfani

Manifestazioni in tutta Italia

LA PROTESTA CONTRO FRANCO

Dichiarazioni del segretario del PSIUP Vecchietti e del deputato dc Fracanzani - Appelli della STEFER della Magliana (Roma) e del Circolo «A Gramsci» di Reggio Calabria

In Italia si estendono in maniera sempre più continua la pressione in Spagna e di solidarietà con gli antifascisti...

Il segretario del PSIUP compagno TULLIO VICCHETTI ha dichiarato «Il movimento antifascista in Spagna è lo scoppio di manifestazioni contro il dittatore franchista...

Il deputato della sinistra dc Fracanzani, membro della commissione esteri della Camera, ha dichiarato che il processo di Burgos e la protesta popolare in Spagna confermano...

Il dibattito al congresso dell'UNCEM

URGE L'INTERVENTO DELLE REGIONI PER LA MONTAGNA

Dal VII congresso della Unione regionale comunista si è discusso in corso di svolgimento a Firenze, sta emergendo un fatto di estrema importanza...

Dal congresso è emerso anche un altro fatto di estrema importanza: assistendo a una sorda lotta fra le sezioni del partito di base...

Alli Camere a partire da domani avrà inizio l'ultimo scorcio della sessione autunnale...

Anche il discorso pronunciato dal presidente del Senato Fanfani in provincia di Aversa l'altro ieri è stato letto dai commentatori politici...

Il ricatto del PSU mira nel immediato quando ad un obiettivo molto concreto: porre col quadripartito, la non gradita presenza socialdemocratica nelle Giunte regionali...

La minoranza lascia il Congresso
I giovani acilisti respingono le pressioni di destra

Giornata importante forse decisiva per il dodicesimo congresso di «Giovinezza acilista»...

Domani il segretario della DC Forlani parteciperà a Cagliari a una riunione del Comitato regionale del suo partito...

Dopo il decreto del Senato dovrebbe affrontare tra l'altro la discussione sugli statuti regionali...

Dopo l'approvazione della legge del divorzio come è apparso in tutta evidenza dagli esiti suscitati dall'articolo del compagno Benincasa sull'Unità...

Il Partito fra gli emigrati
Costituita la federazione del PCI in Lussemburgo

LUSSEMBURGO 7. Si è svolta la prima riunione del Partito comunista in Lussemburgo...

Altre presenze di oltre trecento compagni tra delegati e invitati ai lavori del congresso...

La grande giornata di diffusione del 13 dicembre cade proprio l'indomani delle bombe di Milano e l'Unità dedicherà un ampio spazio all'argomento con servizi e commenti...

Sulla scia delle rivendicazioni popolari, l'esigenza di una rapida soluzione della crisi

SICILIA: IL PCI PER UN GOVERNO CHE AFFRONTI SUBITO LE RIFORME

La risoluzione del Comitato regionale comunista - Dopo le sconfitte subite dal partito dell'avventura è possibile spostare in avanti tutta la situazione politica con il definitivo superamento del centro-sinistra

La minoranza lascia il Congresso
I giovani acilisti respingono le pressioni di destra

Domani il segretario della DC Forlani parteciperà a Cagliari a una riunione del Comitato regionale del suo partito...

Dopo il decreto del Senato dovrebbe affrontare tra l'altro la discussione sugli statuti regionali...

La sinistra autonomista respinge il quadripartito
Sardegna: più ampie convergenze per una svolta immediata

Domenica 13 diffusione straordinaria dell'Unità ad un anno dalle bombe di Milano

Migliaia di compagni, centinaia di organizzazioni di Partito, i compagni degli Amici dell'Unità sono in viaggio per preparare una grande diffusione straordinaria dell'Unità grande giornata del 1970...

La grande giornata di diffusione del 13 dicembre cade proprio l'indomani delle bombe di Milano e l'Unità dedicherà un ampio spazio all'argomento con servizi e commenti...

Sulla scia delle rivendicazioni popolari, l'esigenza di una rapida soluzione della crisi

SICILIA: IL PCI PER UN GOVERNO CHE AFFRONTI SUBITO LE RIFORME

La risoluzione del Comitato regionale comunista - Dopo le sconfitte subite dal partito dell'avventura è possibile spostare in avanti tutta la situazione politica con il definitivo superamento del centro-sinistra

La minoranza lascia il Congresso
I giovani acilisti respingono le pressioni di destra

Domani il segretario della DC Forlani parteciperà a Cagliari a una riunione del Comitato regionale del suo partito...

Dopo il decreto del Senato dovrebbe affrontare tra l'altro la discussione sugli statuti regionali...

Viareggio 11-12-13 dicembre HOTEL ROYAL CONVEGNO NAZIONALE DELL'A.N.C.I. Sul tema: «LA RIFORMA TRIBUTARIA E I SUOI RIFLESSI SULLA FINANZA LOCALE»

Dialogo a tre voci su «Gli arabi in Israele» Un incontro possibile

Dal saggio dell'avvocato Gerles sul sionismo alla prospettiva rivoluzionaria indicata dall'economista Lohel: indicazioni per una soluzione del conflitto mediorientale - Il giudizio prefazione del compagno Sandri

Presentato dall'editore come un «inizio o un esempio» di dialogo fra arabi e israeliani...

di ridotti all'impotenza. Arresti e continue distruzioni di villaggi e costruzioni di terre espulsi...

1969 sono passati quattro anni e c'è stata la «guerra dei sei giorni».

Ma esistono davvero i falchi e le colombe?

Lohel - un intellettuale di sinistra legato al piccolo partito di opposizione Haganah...

todi da seguire e poi raggiungere il medesimo scopo. Da questi giudizi discende la proposta di una lotta contro il sionismo...

Uno stato laico multinazionale è destinato a restare una speranza?

Una proposta che oggi può sembrare utopistica. Lo è soltanto una proposta troppo in anticipo sui tempi...

che in Israele le f.c. di quanto credono che la Palestina possa diventare uno Stato laico multinazionale...

Arminio Savioli

Intervista con Paolo Spriano sul terzo volume della sua storia del nostro Partito

Il PCI, dai fronti popolari alla guerra

Un periodo particolarmente ricco che va dal 1935 all'intervento italiano del '40 passando attraverso l'esperienza essenziale della guerra civile spagnola - L'orizzonte internazionale nel quale maturano le premesse politiche della Resistenza e il problema dell'influenza di Stalin - Documenti inediti tratti dall'archivio di Stato e del partito - Il nuovo interesse dei giovani ad una riflessione sul nostro passato



Il compagno Longo (Gallo) - In piedi al centro con la giubba chiara - fra i commissari politici delle brigate Garibaldi, in Spagna durante la guerra civile

Sta per uscire il terzo volume della Storia del Partito comunista italiano...

Il periodo della lunga vigilia della seconda guerra mondiale e del suo scoppio...

Come ha collocato le vicende del Partito comunista italiano in questo contesto internazionale?

Questo credo che sia un punto essenziale l'elemento internazionale che ha una nuova esperienza di civiltà...

un'intensificazione di rapporti con i comunisti italiani...

Ho cercato di sistematizzare il punto di vista della storia del partito italiano...

domani: intervista con Dolores Ibarruri sulla Spagna di ieri e di oggi. Togliatti nei ricordi della Pasionaria. I rapporti con il nostro partito. Appello alla lotta e alla solidarietà con i patrioti baschi.



quello ungherese e di altri l'esperienza italiana non è però meno sintomatica...

Quale rilievo ha dato alle esperienze spagnole quale novità comporta la tua ricerca su questo capitolo che rappresenta un'esperienza essenziale...

To non parlare di novità anche se ha avuto la fortuna di trovarsi presso il Archivio di Stato e presso quello del Pci...

Ho accolto al cenone tenario e alle ricerche che vengono promosse sulla storia del partito...

Credo che sia ormai superfluo ripetere che nel caso della mia ricerca...

Incontro con i lavoratori di una vecchia cascina e di una azienda modello

La campagna della metropoli Milano

Due diverse organizzazioni economiche, uno stesso sfruttamento - « Trovassimo qualcosa di meglio ce ne andremmo subito » - Malgrado la conquista del nuovo contratto niente ferie tutto l'anno - La stalla come una catena di montaggio

MILANO dicembre. L'orologio della vecchia cascina ha battuto da poco le 11 e gli uomini sono già a tavola...

Stimo a Volodone una frazione di San Giuliano Milanese. Mi ha capitato di essere il capofila del cosiddetto nucleo economico...

Il mezzogiorno è quella che bisogna tenere dritta e che si finisce con l'essere rotta. Anche il vecchio e il vecchio...

Neruda ambasciatore del Cile a Parigi. SAN GIUGO DEL CILE. Neruda è un poeta di una grande forza...

Romano Bonifacci

La difesa del potere d'acquisto obiettivo di riforma

RIVALUTARE LE PENSIONI collegando le ai salari

La questione all'esame del governo - Il solo indice del costo della vita (comunque da rivedere) non misura i rinnari reali - Anche la quota di salario esente da tasse dovrà essere rivalutata ogni anno in base alle accresciute esigenze della famiglia

Il Consiglio di amministrazione dell'INPS ha investito il governo della responsabilità di una decisione in merito al adeguamento delle pensioni in quattromi miliardi...

La stessa domanda ci si pone di fronte alla richiesta di riforma fiscale fatta dal Sindacato per la quale si preparano gli scoperti generali a sostegno di una trattativa non più elusiva...

Contro le paghe di classe

Fermate e manifestazioni all'Italsider di Genova

Incontro Finsider-sindacati sulla sorte dello stabilimento di Piombino - Giovedì riprendono le trattative

Dalla nostra redazione GENOVA 7. Giornata di mobilitazione, oggi, contro le paghe di classe. I sindacati di Genova...

OPERAI E CONTADINI UNITI nell'azione contro il carovita

Interventi di Guerra e Trespidi - L'unità sindacale attraverso i Consigli di fabbrica - Nelle aziende « la morte cammina in punta di piedi »

Dal nostro inviato

SPOLETO 7. L'impegno per costruire l'unità sindacale partendo dal luogo di lavoro attraverso i consigli di fabbrica...

L'assise dei poligrafici della CGIL

Il congresso chiede una nuova gestione democratica della Tv. Occorre l'intervento pubblico per garantire la libertà di stampa...

Dal nostro corrispondente

VENZIA 7. Iniziative per una radicale riforma dell'editoria e una gestione democratica della Rai...

Dal nostro corrispondente

ROMA 7. Questo obiettivo cioè di tener aperti tutti i Consigli di fabbrica...

Renzo Stefanelli

Giuseppe Tacconi

Compatto sciopero in tutte le sedi e negli stabilimenti

FORTE MANIFESTAZIONE A ROMA DEI LAVORATORI DELLA DIFESA

Le richieste della categoria esposte a Tanassi, che si è limitato a dichiarare di averle trasmesse al Consiglio dei ministri - I sindacati tornano a riunirsi per decidere nuove azioni



Le lotte per i contratti

Gommal cavature i confezionisti lavoratori del settore miterie plastiche continuano la lotta per il rinnovo dei contratti di lavoro...

Pensioni contadine: accolti 1219 ricorsi

La iniziativa un anno fa presa dai rappresentanti dei coltivatori diretti e dei mezzadri di inviare un milione di ricorsi...

Visoria CGIL alla SILS di Boiano

Nella affermazione della CGIL nelle elezioni per la costituzione della Commissione Interpartita...

I portuali manifestano a Cagliari

Il porto di Cagliari e i parziali scioperi dei lavoratori hanno manifestato per le strade del centro rivendicando un'unità di gestione pubblica...

Aperti i lavori del Comitato centrale dell'UIL

Lotte aziendali e di riforma nel rapporto Ravenna. Il ruolo del sindacato nello sviluppo della società...

Regalo gli abbonati riceveranno una stampa a colori di RENATO GUTTUSO

L'abbonamento annuo a Critica marxista comprende anche il «Quaderno» speciale che nel 1971 sarà dedicato al 50° anniversario della fondazione del P.C.I.

Abbonatevi alle riviste del PCI

«E' anche possibile che la nostra prospettiva venga talvolta offuscata in conseguenza dell'azione massiccia che i nostri avversari conducono con ogni mezzo contro il nostro partito...»

Critica marxista

Politica ed Economia

Riforma della Scuola

Studi Storici

Democrazia e Diritto

Regalo

Abbonatevi alle riviste del PCI

Abbonatevi alle riviste del PCI

Abbonatevi alle riviste del PCI

Abbonatevi alle riviste del PCI

Abbonatevi alle riviste del PCI

Abbonatevi alle riviste del PCI

Abbonatevi alle riviste del PCI

Abbonatevi alle riviste del PCI

Abbonatevi alle riviste del PCI

Abbonatevi alle riviste del PCI

Abbonatevi alle riviste del PCI

«E' anche possibile che la nostra prospettiva venga talvolta offuscata in conseguenza dell'azione massiccia che i nostri avversari conducono con ogni mezzo contro il nostro partito...»

Abbonatevi alle riviste del PCI

Abbonatevi alle riviste del PCI

Abbonatevi alle riviste del PCI

Abbonatevi alle riviste del PCI

Abbonatevi alle riviste del PCI

Abbonatevi alle riviste del PCI

Abbonatevi alle riviste del PCI

Abbonatevi alle riviste del PCI

Abbonatevi alle riviste del PCI

Abbonatevi alle riviste del PCI

Abbonatevi alle riviste del PCI

Abbonatevi alle riviste del PCI

Abbonatevi alle riviste del PCI

Abbonatevi alle riviste del PCI

Abbonatevi alle riviste del PCI

«E' anche possibile che la nostra prospettiva venga talvolta offuscata in conseguenza dell'azione massiccia che i nostri avversari conducono con ogni mezzo contro il nostro partito...»

Abbonatevi alle riviste del PCI

Abbonatevi alle riviste del PCI

Abbonatevi alle riviste del PCI

Abbonatevi alle riviste del PCI

Abbonatevi alle riviste del PCI

Abbonatevi alle riviste del PCI

Abbonatevi alle riviste del PCI

Abbonatevi alle riviste del PCI

Abbonatevi alle riviste del PCI

Abbonatevi alle riviste del PCI

Abbonatevi alle riviste del PCI

Abbonatevi alle riviste del PCI

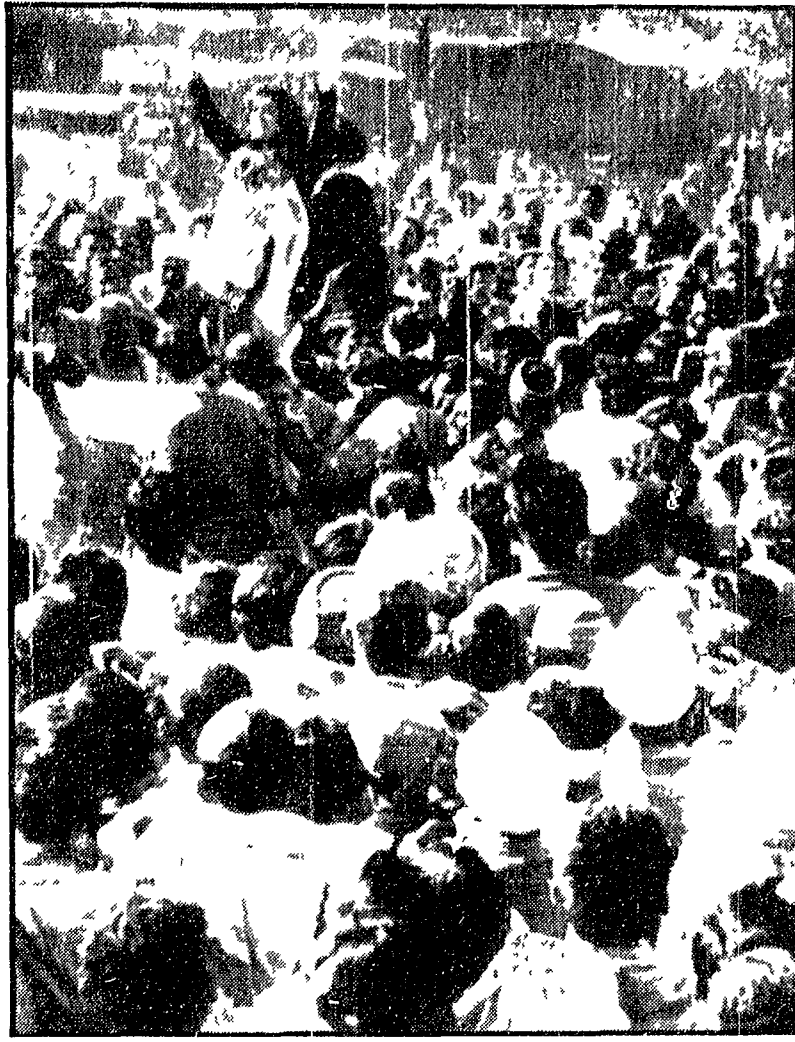
Abbonatevi alle riviste del PCI

Abbonatevi alle riviste del PCI

Il primo esperimento di democrazia parlamentare in 23 anni

IL PAKISTAN VOTA SOTTO IL CONTROLLO DEL REGIME MILITARE

Oltre 56 milioni di iscritti - La « Lega Awami » nella regione orientale e il « Partito del popolo », in quella occidentale, sono considerati i più quotati alla vittoria - Il problema dell'enorme divario fra le due regioni



PAKISTAN - ieri oltre 56 milioni di elettori sono stati chiamati alle urne nel Pakistan per la prima volta nel 23 anni dell'indipendenza. Nella foto un momento della campagna elettorale, un comizio della moglie di Bhutto, leader del « Partito del popolo ».

Dal nostro corrispondente

LONDRA, 7.

Il Pakistan ha affrontato oggi il suo atteso e contrastato esperimento di democrazia parlamentare sotto il continuo controllo del regime militare presieduto da Yahya Khan. Si tratta delle prime elezioni a suffragio universale diretto nei 23 anni di indipendenza dal 1947 a oggi. Dopo i primi governi sostenuti dalla confusa e unanimità islamica e dal dominio assoluto della grande proprietà terriera, il colpo di Stato del '58 portò al potere il maresciallo Ayub Khan per 10 anni. Alla caduta di Ayub nel '69, era ancora un alto generale a raccogliere la successione e ad amministrare il paese con la legge marziale.

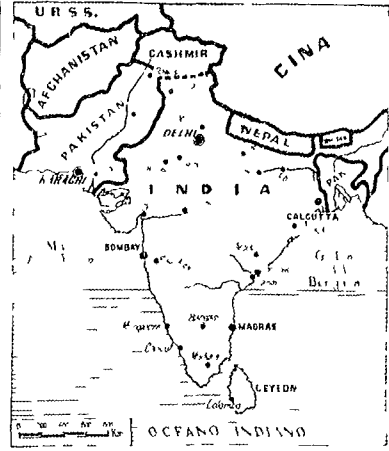
Yahya Khan cerca di ottenere ora il passaggio a una regola costituzionale concedendo il ritorno dei partiti sulla scena politica. Gli iscritti al voto sono 56 milioni e mezzo, sono in palio 313 seggi con 23 partiti e 1500 candidati. La parte orientale del paese, più popolosa, ha 162 seggi e tutte le previsioni della vigilia davano per scontata la conquista di oltre 100 seggi da parte di Sheikh Mujibur Rehman il capo della Lega Awami. Questa è una coalizione di interessi regionali, liscia con una certa carica radicale che rappresenta le aspirazioni della nascente borghesia orientale dietro lo schermo della diffusa domanda di giustizia sociale per la parte più povera e abbandonata del paese.

Nelle province occidentali invece l'alternativa al regime viene posta dal Partito del popolo guidato dall'ex ministro di Ayub Zulfikar Bhutto che è in grado di assicurare la vittoria nel distretto di Sind e al Karachi. Il terzo concorrente è il Partito Awami della Frontiera del Nord Ovest capeggiato da Wali Khan. Il risultato delle elezioni dipende dalla alleanza che la Lega Awami dell'Est farà stabilire con l'una o l'altro dei due maggiori partiti nell'Ovest. Le prospettive di stabilità politica - dicono gli osservatori - rimangono incerte anche se la vigilia elettorale è stata fino a questo momento calma.

L'assemblea che emergerà dal voto odierno ha tre mesi di tempo per redigere una nuova costituzione. Il presidente Yahya Khan si riserva il diritto di veto (e lo ha in posizione della legge marziale) su qualunque documento che - a suo giudizio - dovesse mettere in forse l'unità dello Stato basata sulla « ideologia del Pakistan ». La questione di fondo è dunque quella delle concessioni che l'Ovest (Rawalpindi) è disposta a fare di fronte alle legittime esigenze dell'Est (Dacca) represso e impoverito.

Il programma dell'uomo che con ogni probabilità verrà chiamato a rivestire la carica di primo ministro Sheikh Mujibur Rehman è basato sulla rivendicazione dell'autonomia regionale. Il dislivello del reddito medio tra l'oriente e l'occidente era del 20% nel 1960. Oggi è del 40%. Un compromesso tra Rehman e Yahya che escluda ogni accenno separatista è essenziale per la continuità dello Stato pakistano. Ld e i suoi storici obiettivi che il regime concentra i suoi sforzi mentre lo stesso Yahya prepara la strada a una sua conferma costituzionale a presidente.

Il dilemma che gravita sulla prima prova democratica del Pakistan è data dalle possibilità concrete che esistono per una soluzione moderata entro il quadro del regime esistente. La Lega Awami ad esempio ha sempre protestato contro l'ingiustizia della distribuzione delle risorse fra l'Ovest ed l'Est.



e contro un bilancio nazionale la cui voce maggiore sono le spese militari (60% del totale). L'Est infatti non ha mai condiviso la politica del riarmo sulla questione del Kashmir e vorrebbe ristabilire rapporti di buon vicinato e di cooperazione economica con l'India.

Il programma della Lega e di Sheikh Rehman prevede anche l'uscita del Pakistan da alleanze militari come la Cento e la Scato.

Dalla lista dei candidati che l'elettorato è stato finalmente chiamato a scegliere in un caso i rappresentanti della sinistra. Il Partito comunista come è noto si è sempre visto rifiutare la legittimità del regime e nell'oriente il Partito nazionale Awami dell'ottantasettenne leader democratico Maulana Bhashani ha deciso di non presentarsi alle elezioni. In occidente Bhutto accompagna una sua proposta socialista all'intesa locale con alcuni tra i rappresentanti dei grandi interessi terrieri. Mentre il rapido processo di industrializzazione della regione occidentale ha aggraviato lo squilibrio tra le due parti di un paese diviso da oltre mille miglia di territorio in diverse strutture portanti dello Stato contadino ad essere la macchina militare e l'uscita sfiora il mezzo milione di elettori) e l'apparato burocratico.

In questo quadro si è aperto il ritorno sulla scena di uomini come Bhutto e Rehman che precedentemente incaricati dal regime, i rappresentanti oggi l'avvio di un improprio processo di democratizzazione, un esperimento dietro il quale continua ad agitarsi la minaccia delle forze islamiche più repressive mentre il sistema si muove lentamente verso la prospettiva di un'evoluzione riformista di limitate attuazioni.

Antonio Bronda

In difesa del lavoro e per lo sviluppo economico

Assemblea di lavoratori ed esponenti politici nella Ignis di Napoli occupata

Attive manifestazioni di solidarietà - Gli impegni dei parlamentari per sollevare la questione alla Camera e al Senato - Una battaglia per tutto il Mezzogiorno

Dalla nostra redazione

NAPOLI 7. Di fronte a una situazione di estrema tensione, con i lavoratori occupati in fabbrica e i parlamentari impegnati in una battaglia politica, si è svolta nella fabbrica Ignis di Napoli una assemblea di lavoratori ed esponenti politici. L'assemblea ha discusso le iniziative di solidarietà che si stanno svolgendo in favore della fabbrica occupata e ha deciso di presentare una mozione di solidarietà alla Camera e al Senato.

Con la fusione Philips Ignis (avvenuta sei mesi fa) è stato avviato un processo di ristrutturazione che ha determinato l'aggravamento della condizione operaia in fabbrica. Il ridimensionamento dell'orario di lavoro, la soppressione di alcuni reparti (con la minaccia di chiusura di altri) e la mancanza di una collocazione precisa nel ciclo produttivo per almeno 300 operai.

I lavoratori hanno chiesto stamane ai partiti politici e ai rappresentanti dell'assemblea di presentare un'interpellanza al Parlamento. La Camera e il Senato sono venuti in contatto con i lavoratori della fabbrica occupata e hanno chiesto stamane ai partiti politici e ai rappresentanti dell'assemblea di presentare un'interpellanza al Parlamento.

Le cose invece stanno ben diversamente. Dopo alcuni anni di vuoto sindacale, il lavoro è insostenibile e provocatorio di gruppi estremisti e di fascisti. I governi regionali della IRL-Sud-Ignis di Napoli hanno ritrovato in questi ultimi mesi l'unità attorno ai sindacati. Questo ha consentito di impostare una lotta di ampio respiro che si è svolta in corso negli ultimi giorni. I partiti democratici ed antifascisti sensibili al problema dello sviluppo economico e sociale di Napoli e del Mezzogiorno.

Domani a Bari, il quartiere operaio e popolare dove opera la IRL-Sud-Ignis vi sarà un grande comizio indetto dal PCI, PSI, PSUP, DC, PRI e PSU. Il consiglio comunale di Napoli così come è stato richiesto dai lavoratori, è stato chiamato a rettificare in causa l'atteggiamento di una grossa somma a favore degli operai in lotta e delle loro famiglie e stato chiesto alla giunta comunale di centro sinistra che venga data una intera seduta al problema della fabbrica presidiata e più in generale a quelli dell'occupazione. Mentre scriviamo la stessa iniziativa è in corso presso l'amministrazione comunale e la presidenza della Regione.

Nell'assemblea di stamane è giunta l'eco della vasta mobilitazione che sta prendendo corpo anche in diversi comuni del Mezzogiorno. Una delegazione di comunisti, socialisti e democristiani di Gragnano, ha consegnato un cospicuo quantitativo di alimenti alla fabbrica occupata. I comunisti di Gragnano hanno annunciato che la prossima riunione consiliare verrà posta all'ordine del giorno il problema della fabbrica occupata e che i comunisti di Gragnano si sono impegnati a vincere a tutti i costi la lotta che la IRL-Sud-Ignis fa per lo sviluppo del Mezzogiorno e per lo sviluppo del Mezzogiorno e per lo sviluppo del Mezzogiorno.

Una battaglia di questi tipi è stata proposta che la giunta di centro sinistra di Gragnano si impegni a presentare una mozione di solidarietà alla Camera e al Senato. La mozione di solidarietà alla Camera e al Senato è stata presentata dai comunisti di Gragnano e dai socialisti di Gragnano. La mozione di solidarietà alla Camera e al Senato è stata presentata dai comunisti di Gragnano e dai socialisti di Gragnano.

Giulio Formato



La protesta degli operai della Ignis nelle strade di Napoli

Al 1° Congresso nazionale del SIR-CGIL

APERTO DIBATTITO FRA I RICERCATORI

Esce rafforzato il Sindacato aderente alla CGIL - La « serrata » all'Istituto motori del CNR di Napoli e la reazione dei lavoratori - Le rivendicazioni immediate e il loro rapporto con la lotta generale per le riforme

Manifestano a Bonn

In agitazione gli insegnanti italiani in Germania

BONN 7.

Stato di agitazione fra gli insegnanti italiani in Germania. I motivi della protesta che sfocerà in manifestazioni davanti all'ambasciata italiana a Bonn vanno ricercati sia nel trattamento riservato alla categoria e in particolare ai maestri non di ruolo sia nella assoluta mancanza di provvedimenti in materia di stipendi e di ferie. I motivi della protesta sono: la mancanza di stipendi e di ferie, la mancanza di stipendi e di ferie, la mancanza di stipendi e di ferie.

Concetto Testai

Visita delle parlamentari comuniste in Liguria

Sono in questi giorni in Liguria le parlamentari comuniste. Le parlamentari comuniste sono in Liguria per una visita di lavoro. Le parlamentari comuniste sono in Liguria per una visita di lavoro.

Lettere all'Unità

Quando i figli degli emigrati rientrano in Italia

Caro Uffice, so a una ragazza di 18 anni che è venuta in Italia da un paese straniero. Lei ha una buona istruzione e una buona cultura. Lei ha una buona istruzione e una buona cultura.

Non siamo una « maggioranza silenziosa »

Caro Uffice, non siamo una « maggioranza silenziosa ». Non siamo una « maggioranza silenziosa ».

Raggi e ricatti per eludere il blocco dei fitti

Caro Uffice, ho letto la lettera di alcuni signori che chiedono che si proceda alla liquidazione della legge che blocca i fitti e i contratti.

La mafia in camicia nera

Caro direttore, ascoltando la rubrica radiofonica a 11.15 ho udito un pezzo di un discorso di un certo signore che mi ha impressionato.

Al 1° Congresso nazionale del SIR-CGIL

Un confronto aperto di posizioni fra i ricercatori del CNR in primo luogo del CNR in primo luogo del CNR.

Manifestano a Bonn

In agitazione gli insegnanti italiani in Germania

BONN 7. Stato di agitazione fra gli insegnanti italiani in Germania.

Concetto Testai

Visita delle parlamentari comuniste in Liguria

Sono in questi giorni in Liguria le parlamentari comuniste.

Quando i figli degli emigrati rientrano in Italia

Caro Uffice, so a una ragazza di 18 anni che è venuta in Italia da un paese straniero.

Non siamo una « maggioranza silenziosa »

Raggi e ricatti per eludere il blocco dei fitti

La mafia in camicia nera

Al 1° Congresso nazionale del SIR-CGIL

Un confronto aperto di posizioni fra i ricercatori del CNR in primo luogo del CNR.

Attorno al preside del «Castelnuovo»

Impegno degli studenti perché la scuola diventi reale terreno di dialogo

Invitato a tornare al proprio posto il prof. Giambattista Salinari, che si era dimesso per protestare contro le assurdità della distruzione della scuola e contro l'immobilismo governativo — Un comunicato della FGCR Smascherata dal preside la speculazione imbastita dalla stampa di destra

Dopo le clamorose dimissioni presentate sabato scorso dal preside del liceo scientifico «Castelnuovo» di Roma Giambattista Salinari i poliziotti hanno presidiato per un'ora i cancelli sbarrati della scuola. Un comunicato in cui era piuttosto ridicolo attaccato all'ingresso del movimento studentesco di Monte Mario avvisava gli studenti che le lezioni sono bloccate a causa di lesioni riscontrate nella scala centrale del moderno edificio. E forse la prima volta in Italia in un periodo di intenso tra il liceo e di altre città che attraverso le nostre scuole che un capo d'istituto piuttosto ricorresse alla repressione. La segna le dimissioni motivandole con l'impossibilità di instaurare un qualsiasi dialogo con i giovani pur limitandosi a un gruppo di studenti sedicenti di sinistra.



Giambattista Salinari

«Non volete che il prof. Salinari rivolga i suoi sguardi verso i vostri gruppi?», «Noi siamo una parte della società e vi spiegheremo a modo che credete migliori. L'unico non potete raggiungere questo obiettivo?», «Noi non sappiamo fare le moltiplicazioni e soprattutto se non saprete esprimervi bene non potrete arguire nulla» — ha aggiunto il docente — tornando allo stato primordiale invece di inventarsi. Però se voi siete convinti che non vi è bisogno della scuola se voi volete che la scuola non esista allora debbo prendere atto che la mia funzione è finita. Di conseguenza non ho altra alternativa che dimettermi. In queste parole piene di amarezza e di gran parte della figura di Giambattista Salinari 61 anni un insegnante democratico, patetico, un uomo che ha dedicato la sua vita all'insegnamento allo studio e alla educazione delle nuove generazioni. Il preside dimissionario del «Castelnuovo» ci ha concesso un lungo colloquio nella sua abitazione in via Proba Petronia all'11 Balduina. «Non è vero che mi sono dimesso — ha tenuto subito a chiarire — per presunte pressioni di professori reazionari del mio istituto che mi volevano costringere a punire i rivoltosi. La ragione per cui me ne sono andato è perché mi è stato impossibile avviare un discorso con studenti appartenenti a gruppi di estrema sinistra estrani e immunitari che con i loro collettivi avevano praticamente paralizzato ogni attività della scuola». Il prof. Salinari ha spiegato che la sua concezione e la sua attività pedagogica si sono sempre ispirate all'abbattimento di ogni barriera che separa gli studenti dai professori ma in un dialogo continuo e franco e spregiudicato con i giovani. «Mi accusano a torto di essere debole. Essa è la mia politica? Che avrei dovuto chiamare la polizia? Non so ma mi tenevo a mezzo le pressioni contro i miei allievi che ho inteso sovvertire. Quando ho iniziato la mia professione tanti anni fa, si aveva il pensiero di doverla svolgere con i poliziotti non l'avevo fatta. Mi illusi che essa e successo il «Castelnuovo».

«Resistenza un uomo che ha dedicato la sua vita all'insegnamento allo studio e alla educazione delle nuove generazioni. Il preside dimissionario del «Castelnuovo» ci ha concesso un lungo colloquio nella sua abitazione in via Proba Petronia all'11 Balduina. «Non è vero che mi sono dimesso — ha tenuto subito a chiarire — per presunte pressioni di professori reazionari del mio istituto che mi volevano costringere a punire i rivoltosi. La ragione per cui me ne sono andato è perché mi è stato impossibile avviare un discorso con studenti appartenenti a gruppi di estrema sinistra estrani e immunitari che con i loro collettivi avevano praticamente paralizzato ogni attività della scuola».

«Dei incidenti al «Castelnuovo» ha subito cercato di appiattire. La stampa di destra della Capitale e il secondo di ogni città un lascio. «Sabbato 10 sono di estrema destra ha voluto dare una versione dei fatti che sta al di là della verità. La stampa di destra è stata ingenua. Ma il tentativo è stato immediato e smascherato dal nostro giornale. «Abbiamo detto e scritto in un corsivo appeso tra l'altro al «Castelnuovo» che la polizia di ordine di destra è stata ingenua di destra. «La situazione creata da alcuni gruppi di estrema destra e lo stesso Salinari in questo proposito ha dichiarato in interpretare le mie dimissioni con il risultato di una offensiva degli attivisti comunisti del mio istituto e di un mio rifiuto che non valga a scappare di scampo. «L'istituto è un luogo di incontro e di dialogo con i giovani della situazione che mi ha indotto a rinunciare alle dimissioni. «L'istituto è un luogo di incontro e di dialogo con i giovani della situazione che mi ha indotto a rinunciare alle dimissioni. «L'istituto è un luogo di incontro e di dialogo con i giovani della situazione che mi ha indotto a rinunciare alle dimissioni».

«L'istituto è un luogo di incontro e di dialogo con i giovani della situazione che mi ha indotto a rinunciare alle dimissioni. «L'istituto è un luogo di incontro e di dialogo con i giovani della situazione che mi ha indotto a rinunciare alle dimissioni».

«L'istituto è un luogo di incontro e di dialogo con i giovani della situazione che mi ha indotto a rinunciare alle dimissioni. «L'istituto è un luogo di incontro e di dialogo con i giovani della situazione che mi ha indotto a rinunciare alle dimissioni».

«L'istituto è un luogo di incontro e di dialogo con i giovani della situazione che mi ha indotto a rinunciare alle dimissioni. «L'istituto è un luogo di incontro e di dialogo con i giovani della situazione che mi ha indotto a rinunciare alle dimissioni».

«L'istituto è un luogo di incontro e di dialogo con i giovani della situazione che mi ha indotto a rinunciare alle dimissioni. «L'istituto è un luogo di incontro e di dialogo con i giovani della situazione che mi ha indotto a rinunciare alle dimissioni».

«L'istituto è un luogo di incontro e di dialogo con i giovani della situazione che mi ha indotto a rinunciare alle dimissioni. «L'istituto è un luogo di incontro e di dialogo con i giovani della situazione che mi ha indotto a rinunciare alle dimissioni».

«L'istituto è un luogo di incontro e di dialogo con i giovani della situazione che mi ha indotto a rinunciare alle dimissioni. «L'istituto è un luogo di incontro e di dialogo con i giovani della situazione che mi ha indotto a rinunciare alle dimissioni».

«L'istituto è un luogo di incontro e di dialogo con i giovani della situazione che mi ha indotto a rinunciare alle dimissioni. «L'istituto è un luogo di incontro e di dialogo con i giovani della situazione che mi ha indotto a rinunciare alle dimissioni».

«L'istituto è un luogo di incontro e di dialogo con i giovani della situazione che mi ha indotto a rinunciare alle dimissioni. «L'istituto è un luogo di incontro e di dialogo con i giovani della situazione che mi ha indotto a rinunciare alle dimissioni».

«L'istituto è un luogo di incontro e di dialogo con i giovani della situazione che mi ha indotto a rinunciare alle dimissioni. «L'istituto è un luogo di incontro e di dialogo con i giovani della situazione che mi ha indotto a rinunciare alle dimissioni».

Il riconoscimento della linea Oder-Neisse apre un nuovo capitolo della storia europea



Le zone tratteggiate sulla carta indicano i territori che erano tedeschi prima della guerra e che sono stati passati alla Polonia con l'accordo di Potsdam. Tale accordo fissava la frontiera occidentale polacca lungo il fiume Oder-Neisse e Lusezia. A destra: Soldati hitleriani iniziano l'invasione della Polonia il 1 settembre 1939



Una frontiera contro la guerra fredda

I venticinque anni passati dalla scelta compiuta a Potsdam per affermare l'autonomia e il diritto della Polonia — Le pericolose illusioni suscitate dal revanscismo di Adenauer e dei governi che gli sono succeduti — Dal primo passo compiuto da De Gaulle alle dichiarazioni di Giovanni XXIII

Cinquant'attivisti del Partito Partiti per Mosca



Cinquant'attivisti del Partito sono partiti per Mosca per una visita a Mosca ad alcune organizzazioni di Partito fabbriche, collette, scuole, organizzazioni culturali e per alcuni incontri politici. La delegazione capeggiata dal compagno Anselmo Barontini, membro del Comitato centrale, e partita ieri mattina da Fiumicino, come il solito, con un volo Roma-Milano-Mosca.

Con questa delegazione si chiude la serie di viaggi con i quali, nell'anno del centenario di Lenin, sono partiti per l'URSS oltre 5000 attivisti del Partito comunista italiano. Il successo dell'iniziativa ha già spinto il Partito a prendere una nuova e così dal 1 gennaio 1971 inizierà una nuova serie di viaggi e crociere in Unione sovietica in occasione del cinquantenario del '21.

«Un primo risultato di questa politica è la libertà di espressione e di opinione. La Polonia non è un paese dove si può parlare di politica senza essere considerati come un nemico. La Polonia non è un paese dove si può parlare di politica senza essere considerati come un nemico. La Polonia non è un paese dove si può parlare di politica senza essere considerati come un nemico».

Soluzione radicale

«L'attuale situazione politica è insostenibile. È necessario una soluzione radicale. È necessario una soluzione radicale. È necessario una soluzione radicale».

«L'attuale situazione politica è insostenibile. È necessario una soluzione radicale. È necessario una soluzione radicale. È necessario una soluzione radicale».

«L'attuale situazione politica è insostenibile. È necessario una soluzione radicale. È necessario una soluzione radicale. È necessario una soluzione radicale».

Finzione giuridica

«L'attuale situazione politica è insostenibile. È necessario una soluzione radicale. È necessario una soluzione radicale. È necessario una soluzione radicale».

Definitiva conferma

«L'attuale situazione politica è insostenibile. È necessario una soluzione radicale. È necessario una soluzione radicale. È necessario una soluzione radicale».

Critiche della Pravda alla visita di Heinemann a Berlino ovest

«L'attuale situazione politica è insostenibile. È necessario una soluzione radicale. È necessario una soluzione radicale. È necessario una soluzione radicale».

I sindacati CGIL, CISL e UIL indicano obiettivi da realizzare a breve scadenza

«L'attuale situazione politica è insostenibile. È necessario una soluzione radicale. È necessario una soluzione radicale. È necessario una soluzione radicale».

«L'attuale situazione politica è insostenibile. È necessario una soluzione radicale. È necessario una soluzione radicale. È necessario una soluzione radicale».

Manifestazione indetta unitariamente dai movimenti giovanili per la salvezza dei patrioti baschi

Ha dichiarato il giovane arrestato

Domani protesta antifranchista all'Esedra Il PCI: mobilitazione di massa nei quartieri

Dalle fabbriche, dalle borgate, dalle scuole la protesta contro il regime di Franco - Scritte e cortei nei quartieri - Un comunicato diramato dalla Federazione comunista romana - Questa mattina una manifestazione anche a Cinecittà

Domani grande manifestazione antifranchista in piazza Esedra indetta dai movimenti giovanili del PCI e del PSI. Il Parlamento fascista per il 17.30 a giovedì 11, domenica 14, gli antifascisti giungeranno da tutti i quartieri e dalle fabbriche e da tutta la borgata.

La manifestazione è stata preparata da un comitato di quartiere e di iniziativa di quartiere e da un comitato di quartiere e di iniziativa di quartiere.

Le scuole e i palazzoni dei quartieri si uniscono le forze antifasciste per due. Ne al fascismo. Si alla Spagna. L'eroe di guerra. Il nostro. Il nostro. Il nostro.



Un momento della manifestazione di ieri sera lungo via Trionfale a Monte Mario

«Credevo di avere investito il cane»

Giuseppe Colechia ha parzialmente confessato di essere il pirata del P.le della Radio - La 2300 uccise un ragazzo di 15 anni. Incriminato per omicidio colposo, fuga, simulazione di reato

Il giovane arrestato per aver ucciso un quindicenne in un caso di omicidio colposo, è stato parzialmente confessato di essere il pirata del P.le della Radio - La 2300 uccise un ragazzo di 15 anni. Incriminato per omicidio colposo, fuga, simulazione di reato.



Giuseppe Colechia e Franco Mannoni, la vittima

Per le proposte del MEC In pericolo la centrale del latte?

Gravi ripercussioni sui piccoli produttori. 600 contadini in assemblea a Valmontone

La forte manifestazione tenutasi domenica 7 a Valmontone, in provincia di Roma, contro le proposte del MEC per la riforma del settore del latte, ha messo in pericolo la centrale del latte di Valmontone.

Compleanno

Compiete oggi 70 anni il compagno Rinaldo Ossola, segretario provinciale del PCI di Roma.

Nando Agostinelli

Natale Oggi
dal 5 al 20 dicembre 1970
11' MOSTRA INTERNAZIONALE ROMA EUR PALAZZO DEI CONGRESSI
30.000 regali per voi da 25 Nazioni a "Natale Oggi"
LOTTERIE (1) SPETTACOLI (1) CARTONI ANIMATI GIARDINO D'INFANZIA ACQUARIO TROPICALE MINIBASKET - COCA COLA SNACK BAR SI POTRANNO SEGUIRE SU T. LEVISORI VOXON TUTTI I PROGRAMMI TV
ORARIO: feriali 15.23 Sabato e festivi 10.23

Misterioso episodio nel centro balneare di Ladispoli

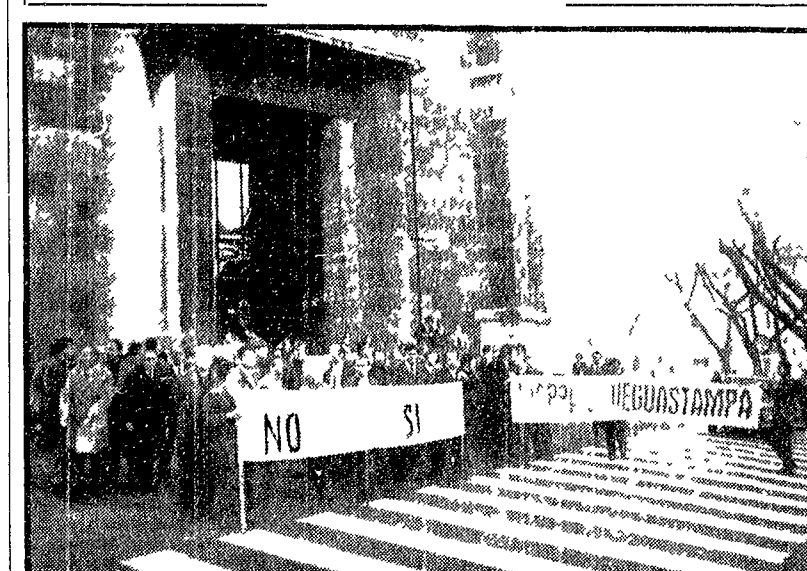
DA MESI SEGREGATA?

Una giovane donna ha raccontato ai CC di essere stata rinchiusa dall'uomo col quale conviveva - Espulso dagli Usa perchè legato a Cosa Nostra? - L'intervento di un'amica

Misterioso episodio al centro balneare di Ladispoli. Una giovane donna Rosalia Vaccaro di 30 anni grazie all'intervento di una amica sua coetanea e proprietaria di un ristorante sulla via Cassia Anna Feriante ha potuto raccontare ai carabinieri di essere rimasta «segregata» in questi ultimi mesi in un piccolo appartamento della cittadina di Ladispoli.

Lo chiedono i lavoratori della Veguastampa

Dove sono finiti i nostri soldi?



Anche per un'altra volta per le strade di Ladispoli si sono svolte manifestazioni di protesta. I lavoratori della Veguastampa chiedono dove sono finiti i loro soldi.

Decise unitariamente dai sindacati

PRIME MODALITÀ PER LO SCIOPERO GENERALE DEL 15

I metalmeccanici si asterranno dal lavoro nelle ultime ore - Manifestazione a Pomezia

I lavoratori sono mobilitati per la preparazione dello sciopero generale del 15 dicembre. I metalmeccanici si asterranno dal lavoro nelle ultime ore.

CENTOCELLE Manifestazione per la riforma della sanità

Una manifestazione di protesta si è svolta a Centocelle per la riforma della sanità. I manifestanti hanno chiesto miglioramenti per i ricoverati.

Una situazione assurda

Due sindaci ad Ariccia

Una situazione assurda si è creata ad Ariccia con due sindaci. Il sindaco uscente ha rassegnato le dimissioni, ma il consiglio comunale ha rifiutato di eleggere un sostituto.

Arrestati dai carabinieri due giovani per la droga

Ingoia l'oppio per nasconderselo

Secondo l'accusa i due avevano trasformato in fu meria una villetta - Nessuna traccia di stupefacenti

Due giovani sono stati arrestati dai carabinieri per possesso di oppio. Secondo l'accusa, i due avevano trasformato in fu meria una villetta per nascondere gli stupefacenti.

Arrestati dai carabinieri due giovani per la droga

Ingoia l'oppio per nasconderselo

Secondo l'accusa i due avevano trasformato in fu meria una villetta - Nessuna traccia di stupefacenti

Due giovani sono stati arrestati dai carabinieri per possesso di oppio. Secondo l'accusa, i due avevano trasformato in fu meria una villetta per nascondere gli stupefacenti.

Malgrado la precisa richiesta del consiglio di circoscrizione

Verrà interrogato sulle lottizzazioni abusive nell'agro romano

Sordo il Comune alle richieste di chiudere il centro alle auto

Sabato la nuova disciplina in via del Corso - I commercianti minacciano di attuare lo sciopero. Continua intanto il massacro ai lati di via Nomentana



I lavori per la costruzione delle strade laterali di via Nomentana

Chiusura del centro storico di Roma. I commercianti minacciano di attuare lo sciopero. Continua intanto il massacro ai lati di via Nomentana.

Chiusura del centro storico di Roma. I commercianti minacciano di attuare lo sciopero. Continua intanto il massacro ai lati di via Nomentana.

Chiusura del centro storico di Roma. I commercianti minacciano di attuare lo sciopero. Continua intanto il massacro ai lati di via Nomentana.

SCHERMI E RIBALTE

Ultima del Nabucco al Teatro dell'Opera

Oggi, il battente del teatro di viale Mazzini, si aprirà con l'ultima rappresentazione del Nabucco di Verdi. Il regista è Carlo Cacciari. Il cast è formato da: Nabucco - Renato Bruson; Sennamore - Renato Bruson; Isabella - Renata Vignoli; Zaccaria - Renato Bruson; Faraone - Renato Bruson.

CONCERTI

CHIESA DEL BENEDETTO (Via delle Benedettine, 50 - Monte Mario)

Oggi alle ore 16 in suggestiva sede del nuovo organo. Organista: Pio Nenni. Musica di Bach, Beethoven, Chopin, Liszt, Debussy.

TEATRI

ABACO (Langostre Melini 33) - Tel. 395.957

Domenica alle 18.30 - A. Chabrier - Puccini - Film di Leo De Benedicis e Pea Pea

VARIETA'

AMBRA JOVINELLA (Telefono 710336)

Sel d'innanzi in cerca di gloria con S. Whitman A. e rivista De Leo

CINEMA

Prime visioni

ADRIANO (Tel. 362133)

La spina dorsale del divo con B. Fehmuu DR

CINEMA

Prime visioni

ADRIANO (Tel. 362133)

La spina dorsale del divo con B. Fehmuu DR

CINEMA

Prime visioni

ADRIANO (Tel. 362133)

La spina dorsale del divo con B. Fehmuu DR

CINEMA

Prime visioni

ADRIANO (Tel. 362133)

La spina dorsale del divo con B. Fehmuu DR

CINEMA

Prime visioni

ADRIANO (Tel. 362133)

La spina dorsale del divo con B. Fehmuu DR

CINEMA

Prime visioni

ADRIANO (Tel. 362133)

La spina dorsale del divo con B. Fehmuu DR

CINEMA

Prime visioni

ADRIANO (Tel. 362133)

La spina dorsale del divo con B. Fehmuu DR

CINEMA

Prime visioni

ADRIANO (Tel. 362133)

La spina dorsale del divo con B. Fehmuu DR

L'ASSESSORE PALA DAL GIUDICE

Il pretore De Roberto vuole sapere come Francischi e soci riescano ad evadere impunemente le leggi urbanistiche - Anche un altro magistrato ha convocato il titolare della ripartizione al Patrimonio

Il pretore De Roberto vuole sapere come Francischi e soci riescano ad evadere impunemente le leggi urbanistiche. Anche un altro magistrato ha convocato il titolare della ripartizione al Patrimonio.

Il pretore De Roberto vuole sapere come Francischi e soci riescano ad evadere impunemente le leggi urbanistiche. Anche un altro magistrato ha convocato il titolare della ripartizione al Patrimonio.

Appunti

«Natale oggi»

Oggi è il Natale. In tutta Italia si festeggia il giorno più sacro dell'anno. In ogni città si celebrano con solennità le festività natalizie.

Oggi è il Natale. In tutta Italia si festeggia il giorno più sacro dell'anno. In ogni città si celebrano con solennità le festività natalizie.

FARMACIE

A Roma, in via delle Millepiazze, si trova una farmacia che offre prodotti di qualità.

A Roma, in via delle Millepiazze, si trova una farmacia che offre prodotti di qualità.

il partito

CONVEGNI BORGATTI - A Roma, il 17 dicembre, si terrà un convegno dei deputati del partito.

CONVEGNI BORGATTI - A Roma, il 17 dicembre, si terrà un convegno dei deputati del partito.

Nove arresti e quarantacinque fermi

Brutali cariche - Elementi provocatori lanciano bottiglie Molotov - La manifestazione indetta contro Franco con un assurdo volantino anti-PCI

Brutali cariche - Elementi provocatori lanciano bottiglie Molotov - La manifestazione indetta contro Franco con un assurdo volantino anti-PCI

Scontri in centro fra polizia e manifestanti

Brutali cariche - Elementi provocatori lanciano bottiglie Molotov - La manifestazione indetta contro Franco con un assurdo volantino anti-PCI

Brutali cariche - Elementi provocatori lanciano bottiglie Molotov - La manifestazione indetta contro Franco con un assurdo volantino anti-PCI



La polizia ha arrestato alcuni manifestanti durante la manifestazione contro Franco.

La polizia ha arrestato alcuni manifestanti durante la manifestazione contro Franco. Gli scontri si sono verificati in pieno centro storico di Roma.

La polizia ha arrestato alcuni manifestanti durante la manifestazione contro Franco. Gli scontri si sono verificati in pieno centro storico di Roma.

CONCERTI

CHIESA DEL BENEDETTO (Via delle Benedettine, 50 - Monte Mario)

Oggi alle ore 16 in suggestiva sede del nuovo organo. Organista: Pio Nenni. Musica di Bach, Beethoven, Chopin, Liszt, Debussy.

TEATRI

ABACO (Langostre Melini 33) - Tel. 395.957

Domenica alle 18.30 - A. Chabrier - Puccini - Film di Leo De Benedicis e Pea Pea

VARIETA'

AMBRA JOVINELLA (Telefono 710336)

Sel d'innanzi in cerca di gloria con S. Whitman A. e rivista De Leo

CINEMA

Prime visioni

ADRIANO (Tel. 362133)

La spina dorsale del divo con B. Fehmuu DR

CINEMA

Prime visioni

ADRIANO (Tel. 362133)

La spina dorsale del divo con B. Fehmuu DR

CINEMA

Prime visioni

ADRIANO (Tel. 362133)

La spina dorsale del divo con B. Fehmuu DR

CINEMA

Prime visioni

ADRIANO (Tel. 362133)

La spina dorsale del divo con B. Fehmuu DR

CINEMA

Prime visioni

ADRIANO (Tel. 362133)

La spina dorsale del divo con B. Fehmuu DR

CINEMA

Prime visioni

ADRIANO (Tel. 362133)

La spina dorsale del divo con B. Fehmuu DR

CINEMA

Prime visioni

ADRIANO (Tel. 362133)

La spina dorsale del divo con B. Fehmuu DR

CINEMA

Prime visioni

ADRIANO (Tel. 362133)

La spina dorsale del divo con B. Fehmuu DR

Terze visioni

DEI PICCOLI (Catonati animati) - L'UOMO CHE VENDEVA LA MORTALITÀ (M. Biondi) (AM 18) G

DEI PICCOLI (Catonati animati) - L'UOMO CHE VENDEVA LA MORTALITÀ (M. Biondi) (AM 18) G

Sale parrocchiali

ALVAREZ (La saga del comico) - ALVA (Inesitabile tutto di M. Giallo) con D. V. De Vito

ALVAREZ (La saga del comico) - ALVA (Inesitabile tutto di M. Giallo) con D. V. De Vito

Seconde visioni

ALCONI (L'ultima di amore) - ALCONI (L'ultima di amore) - ALCONI (L'ultima di amore)

ALCONI (L'ultima di amore) - ALCONI (L'ultima di amore) - ALCONI (L'ultima di amore)

Officine

Simone (riparazioni elettriche) - Simone (riparazioni elettriche) - Simone (riparazioni elettriche)

Simone (riparazioni elettriche) - Simone (riparazioni elettriche) - Simone (riparazioni elettriche)

Cinema d'essai

SALONE MARGHERITA

2° MESE DI SUCCESSO

IL PRIMO FILM CHE FA I NOMI ED I COGNOMI LE DATE ED I LUOGHI SU CIO' CHE E'

LA MAFIA

UN FILM DI GIUSEPPE FERRARÀ

IL PRIMO FILM CHE FA I NOMI ED I COGNOMI LE DATE ED I LUOGHI SU CIO' CHE E'

IL GIOCO

di MARCELLO MORANTE

Il nostro lettore che vogliono assistere stasera alle ore 21.30 al Teatro La Fede (Via Pertusense 78), allo spettacolo

IL GIOCO

di MARCELLO MORANTE

Il nostro lettore che vogliono assistere stasera alle ore 21.30 al Teatro La Fede (Via Pertusense 78), allo spettacolo

Il nostro lettore che vogliono assistere stasera alle ore 21.30 al Teatro La Fede (Via Pertusense 78), allo spettacolo

Precise indicazioni di lavoro e di lotta all'attivo regionale

400.000 POSTI DI LA VORO ENTRO IL 1980 NELL'INDUSTRIA DEL LAZIO

L'analisi della situazione alla vigilia delle lotte per le riforme - La crisi dell'edilizia - Possibilità di un ampio schieramento di forze sociali e politiche nell'azione di massa e nelle assemblee elettive

Si è svolto ieri nell'aula magna dell'Istituto di studi comunisti alle Frattocchie l'Atto regionale del Partito di lavoro...



Contadini del Lazio mentre manifestano a Roma

Se si deve reggere una metropoli di 3 milioni di abitanti come Roma? A che le donne non danno risposta...

le assemblee elettive della riforma della pubblica amministrazione e - nell'intervento del compagno Trivelli...

LE PROPOSTE COMUNISTE PER LO SVILUPPO DELLA REGIONE

Agricoltura: Il movimento di riforma della pubblica amministrazione e dell'edilizia...

Industria: Il movimento di riforma della pubblica amministrazione e dell'edilizia...

Urbanistica e servizi sociali: Il movimento di riforma della pubblica amministrazione e dell'edilizia...



Una manifestazione per lo sviluppo dell'industria e dell'agricoltura svoltasi nei mesi scorsi a Viterbo

In conseguenza delle grandi lotte operaie e popolari del 1969 e del 1970...



Contadini del Lazio mentre manifestano a Roma

A questo scopo si ha osservato il compagno Ciolfi...

Crece la maturità operaia nelle fabbriche della Roma-Latina

DALLE LOTTE AZIENDALI A QUELLE PER LE RIFORME

Gli esempi delle dure battaglie alla Yale e alla Good Year - Combattiva assemblea ad Aprilia - Il collegamento con le forze democratiche e con i Comuni

La settimana scorsa una domenica mattina una grande sala cinematografica di Aprilia...

A nessuno è venuto in mente di organizzare servizi di trasporto efficienti per gli operai della Pontina...

FROSINONE: le lotte degli studenti

BLOCCATA LA REPRESSIONE



Il liceo artistico occupato a Frosinone

Tutto ciò spiega la reazione dei conservatori e aperta mente reazionarie presenti dentro e fuori il centro sinistra...

del Lazio alla lotta nazionale per le riforme e per un diverso sviluppo economico e decisivo al fine di spingere avanti il processo di unificazione di tutto il paese...

Da questa impostazione di lavoro la necessità di costruire un movimento articolato operando alcune scelte in rapporto alle necessità più urgenti e pressanti sulla base di piattaforme di lotta comunali di zona e di comprensorio...

Palombara

La vittoriosa lotta dei braccianti

Il Partito alla guida della protesta delle raccogliatrici d'olive - Sconfitta degli agrari che non volevano applicare il contratto

Ogni anno a Palombara Sibillina le braccianti e i braccianti debbono affrontare i proprietari di olive per obbligarli a rispettare il contratto di lavoro...

Questo nesso fabbrica società viene sempre più compreso e aggravo dalla classe operaia...

La classe operaia il movimento sindacale e le forze democratiche hanno compreso la necessità di battersi per un fronte di lotta...

Le conclusioni di Amendola

Il compagno Giorgio Amendola escludendo la via del laicismo e della industrializzazione monopolistica imposta a tutti...

La situazione economica della Regione e il suo profilo in un processo di disgregazione delle già deboli basi produttive su cui poggiava Roma e di aggraviamento di tutte le condizioni sociali...

Le proposte che noi avanziamo non si concludono con un sì o con un no...

Pomezia: un centro cresciuto malforme

La pop. della Yale nel 1969 ha aumentato del 10 per cento...

Questi avvenimenti vanno visti ad un'analisi di ordine politico e sociale...

In collaborazione con la Motta presentiamo la Nazionale e il rendimento medio degli azzurri



Ambisce al posto di centravanti Il fantasioso e scattante giocatore ha quelle doti indispensabili per ben figurare sia come sfondatore che come uomo di manovra. E' veloce sia nella impostazione che nell'esecuzione e se è ben coadiuvato dai compagni dà un ottimo rendimento.

ALBERTOSI Enrico, anni 31
Provenienza CAGLIARI
Partite disputate in Nazionale 29
Rendimento medio con l'Austria in base a punteggio di vari quotidiani 8/50



Il rientro in Nazionale dopo lunga parentesi di inattività per infortunio non ha soddisfatto. Occorre però tener presente che l'atleta era lontano dalla forma migliore cerca di conservare il posto in Nazionale impegnandosi al massimo. Non è al meglio della forma.

BENETTI Romeo, anni 25
Provenienza MILAN
Partite disputate in Nazionale nessuna
Reti nessuna
Non convocato a Vienna



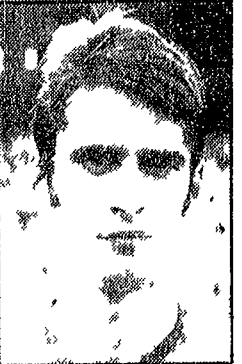
Rientrava in Nazionale dopo un infortunio per il quale non aveva partecipato all'incontro con la Svizzera. Sebbene non in ottima forma, per il suo vigore atletico e per la sua generosità, ha disputato una buona partita, pur avendo causato rigore. In discreta forma.

BONINSEGNA Roberto, anni 26
Provenienza INTERNAZIONALE
Partite disputate in Nazionale 7
Reti 2
Non convocato a Vienna



Quella di Vienna è stata la migliore partita disputata sinora in Nazionale dalla nostra mezzala. Ha collaborato con tutti i reparti, cercando di amalgamare il gioco della squadra, e stato pericoloso anche in fase offensiva segnando la sua prima rete.

CERA Pierluigi, anni 29
Provenienza CAGLIARI
Partite disputate in Nazionale 10
Reti nessuna
Rendimento medio con l'Austria in base a punteggio di vari quotidiani 7/75



DOMENGHINI Angelo, anni 29
Provenienza CAGLIARI
Partite disputate in Nazionale 30
Reti 7
Rendimento medio con l'Austria in base a punteggio di vari quotidiani 5/00

Nell'ultima partita contro l'Austria ha superato se stesso con i suoi interventi prodigiosi. Ha parlato persino un rigore tranquillizzando così tutta la difesa che era momentaneamente in crisi. E' in ottima forma.



ANASTASI Pietro, anni 22
Provenienza JUVENTUS
Partite disputate in Nazionale 9
Reti 3
Non convocato a Vienna

La mezzala del Milan è alla sua prima convocazione in Nazionale. Il forte atleta ha delle caratteristiche ben definite, si impegna al massimo delle proprie capacità coprendo una vasta zona di campo, dà una collaborazione assoluta ai suoi compagni. E' in ottima forma.



BERTINI Mario, anni 26
Provenienza INTERNAZIONALE
Partite disputate in Nazionale 16
Reti 2
Rendimento medio con l'Austria in base a punteggio di vari quotidiani 5/50

L'atleta sta puntando con tutte le sue forze al rientro nella Nazionale. E' un giocatore sul quale si può fare affidamento dalla tenacia e la generosità con cui si batte. Se viene affiancato in modo adeguato traduce in sonanti gol il gioco della squadra. E' in forma.



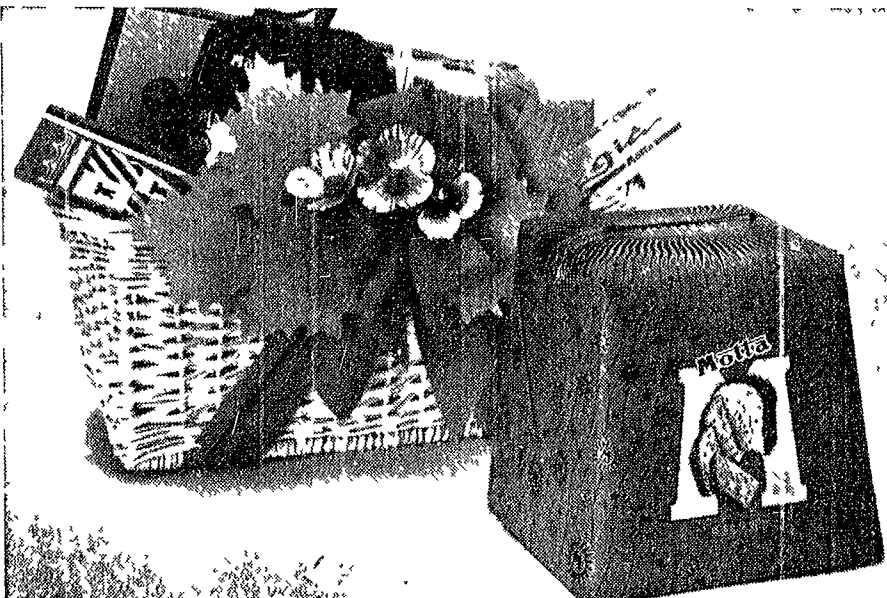
BURGNICH Tarcisio, anni 31
Provenienza INTERNAZIONALE
Partite disputate in Nazionale 31
Reti 2
Rendimento medio con l'Austria in base a punteggio di vari quotidiani 6/50

Nel ruolo di « libero » ha disputato una partita molto intelligente ed oculata, cercando di fluidificare quando la nostra difesa non era pressata dagli avversari. E' un giocatore di tutta fiducia per le sue innate capacità. In ottima forma.



DE SISTI Giancarlo, anni 27
Provenienza FIORENTINA
Partite disputate in Nazionale 20
Reti 1
Rendimento medio con l'Austria in base a punteggio di vari quotidiani

La prestazione della nostra ala destra è stata piuttosto deludente. Lo abbiamo visto spento senza quella personalità che di solito mostra, e pertanto non ha legato né con la difesa né con l'attacco. Ci sembra affaticato e non in condizione di svolgere la solita mole di lavoro.



il Natale che amiamo Motta

Panettone, cassette, cesti, confezioni natalizie



Il forte ed esuberante difensore, che ha una esperienza molto ridotta in campo internazionale, non ci sembra nella forma migliore. Sta accusando la crisi che ha colpito la squadra viola. Comunque la convocazione darà senz'altro fiducia e tono.

FACCHETTI Giacinto, anni 28
Provenienza INTERNAZIONALE
Partite disputate in Nazionale 54
Reti 3
Rendimento medio con l'Austria in base a punteggio di vari quotidiani 6/00



GORI Sergio, anni 24
Provenienza CAGLIARI
Partite disputate in Nazionale 3
Reti nessuna
Rendimento medio con l'Austria in base a punteggio di vari quotidiani 6/50

Impiegato nel ruolo di centravanti se le cavava in modo brillante segnando anche una rete. Per le sue notevoli capacità tecniche e per la sua generosità è stato uno dei nostri attaccanti più pericolosi. Da alla squadra la massima collaborazione. E' in ottima forma.



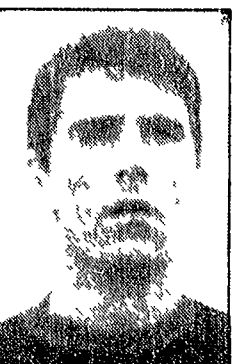
NICCOLAI Comandaro, anni 23
Provenienza CAGLIARI
Partite disputate in Nazionale 3
Reti nessuna
Non ha giocato a Vienna

Se impiegato, con la sua esuberanza atletica darà senz'altro il meglio di sé e saprà amalgamarsi con il resto della squadra, in quanto con il suo temperamento « grintoso » riesce sempre a fornire una prova positiva. L'atleta sta ritrovando la migliore forma.



PRATI Piorino, anni 23
Provenienza MILAN
Partite disputate in Nazionale 6
Reti 2
Non ha giocato a Vienna

E' risultata encomiabile a Vienna, la prestazione data dal nostro « stopper ». Ha controllato il suo difetto avversario in modo quasi perfetto e poiché era in ottima forma, ha dato tranquillità alla nostra difesa, specialmente durante il forcing degli avversari. E' in gran forma.



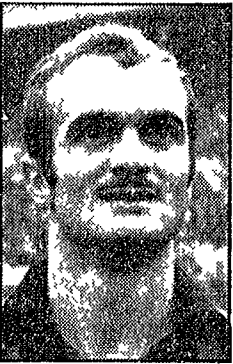
ZOFF Dino, anni 28
Provenienza NAPOLI
Partite disputate in Nazionale 11
Non ha giocato a Vienna

Il capitano, pur considerando l'avversario, che era tutt'altro che tecnicamente sprovveduto, non ha fornito una delle sue solite prestazioni, stentando un po' di tempo a trovare la posizione che gli permette di collaborare in modo assai incisivo con gli attaccanti. In discreta forma.



FERRANTE Ugo, anni 25
Provenienza FIORENTINA
Partite disputate in Nazionale 2
Reti nessuna
Non ha giocato a Vienna

E' entrato in squadra dopo l'infortunio capitato a Riva e pertanto in un momento molto delicato. Questo contrattempo gli ha impedito di esprimere al massimo le sue capacità, anche perché è stato impiegato per poco tempo. E' in buona forma.



MAZZOLA Sandro, anni 28
Provenienza INTERNAZIONALE
Partite disputate in Nazionale 45
Reti 22
Rendimento medio con l'Austria in base a punteggio di vari quotidiani 7/90

Il giovane atleta abbisogna di una riprova in quanto deve formarsi quell'esperienza che gli può dare autorità e maggiore visione di gioco. Pensiamo che il giocatore darà nei prossimi anni un maggior apporto alla squadra azzurra. E' in discreta forma.



POLETTI Fabrizio, anni 27
Provenienza TORINO
Partite disputate in Nazionale 6
Reti nessuna
Non ha giocato a Vienna

L'atleta sta mantenendo fede, nel suo club, alle promesse fatte in passato. Ha ritrovato la forma atletica, la scioltezza e di conseguenza quelle capacità realizzatrici che lo fanno eccellere. E' un elemento in sidioso appena è vicino all'area avversaria.



ROSATO Roberto, anni 27
Provenienza MILAN
Partite disputate in Nazionale 25
Reti nessuna
Rendimento medio con l'Austria in base a punteggio di vari quotidiani 7/75

Il portiere n. 2 della Nazionale sta attraversando un periodo di forma smagliante sinora, in campo nato ha subito una sola rete. Se sarà impegnato, con i suoi interventi strepitosi saprà dare alla difesa azzurra la fiducia e la tranquillità necessarie.

CANNONIERI AZZURRI	Gruppo 1	Gruppo 2	Gruppo 3	Gruppo 4	Gruppo 5	Gruppo 6	Gruppo 7	Gruppo 8
MAZZOLA 5	Gallos Romania 00	Bulgaria Norvegia 11	Malta Grecia 11	Cipro URSS 13	Belgio Danimarca 20	Austria Italia 12	Olanda Jugoslavia 11	Germania Occ. Turchia 11
RIVA 22	Romania - Finlandia 30	Norvegia Ungheria 13		Spagna Irlanda Nord 30	Scozia Danimarca 10	Eire - Svezia 11	Lussemburgo Jugoslavia 02	Polonia Albania 30
RIVERA 11	Cecoslovacchia Finlandia 11	Francia - Norvegia 31			Danimarca Portogallo 01	Svezia Eire 10	Germania E - Olanda 10	
DOMENGHINI 7							Lussemburgo - Germania E 05	
ANASTASI 3	CLASSIFICA	CLASSIFICA	CLASSIFICA	CLASSIFICA	CLASSIFICA	CLASSIFICA	CLASSIFICA	CLASSIFICA
FACCHETTI 3	Romania 3	Francia 2	Grecia 1	Spagna 2	Belgio 2	Svezia 2	Germania Est 4	Polonia 2
BERTINI 2	Cecoslovacchia 1	Ungheria 2	Malta 1	URSS 2	Portogallo 2	Italia 3	Jugoslavia 3	Germania Occ 1
BONINSEGNA 2	Gallos 1	Bulgaria 1	Inghilterra 0	Cipro 0	Scozia 2	Eire 1	Olanda 1	Turchia 1
BURGNICH 2	Finlandia 1	Norvegia 1	Svezia 0	Irlanda Nord 0	Danimarca 0	Austria 0	Lussemburgo 0	Albania 0
PRATI 1								
DE SISTI 1								

A cura di Primo Rossi e Adriano Curletto dell'ufficio PR della Motta

Sabato 12 dicembre presenteremo NOVARA e TERNANI, e statistiche sul TOTOCALCIO

Oggi a Firenze (e in TV: ore 14,30) secondo appuntamento azzurro in Coppa Europa

Italia-EIRE: una occasione perduta per provare i giovani

«Dobbiamo innanzitutto difendere la Coppa»

Valcareggi irritato: «Non cambio perché è una partita importante»

Il match tra Clay e Bonavena stasera in TV (21,15 2° canale)



Ma, se dopo 45' l'Italia fosse in notevole vantaggio, potrebbe entrare Benetti - L'emozione di De Sisti che gioca in azzurro per la prima volta a Firenze

La situazione nel 6° girone

PARTITE GIOCATE

ITALIA - Austria	21
Eire - Svezia	11
Svezia - Eire	10

CLASSIFICA

SVEZIA	3	2	1	0	2	1
ITALIA	2	1	0	0	2	1
EIRE	1	2	0	1	1	2
AUSTRIA	0	1	0	0	1	2

PARTITE DA GIOCARRE

ITALIA - Eire (andata), 9.57 (ritorno)

Svezia - ITALIA 9.67 (andata), 9.17 (ritorno)

ITALIA - Austria 27.11 (ritorno)

Svezia - Austria 26.57 (andata), 10.10 (ritorno)

Eire - Austria 30.57 (andata), 10.10 (ritorno)

Dalla nostra redazione

FIRENZE 7

Non fosse per la pioggia cominciata a cadere improvvisamente saremmo stati costretti a ripetere le stesse cose che abbiamo scritto nei giorni scorsi e cioè che la partita azzurra è risultata così tranquilla come questa in vista della partita contro la rappresentativa della Repubblica d'Irlanda valevole per la fase eliminatoria della Coppa Europa.

Il match è stato giocato in un'atmosfera di tensione e di attesa. I giocatori italiani hanno dimostrato una grande classe e un'ottima tecnica. La difesa ha tenuto bene, mentre l'attacco ha creato diverse occasioni. Il risultato è stato deciso nei minuti finali.

Modestia degli irlandesi

Meagan: «Il pareggio traguardo massimo»

Dal nostro inviato

FIRENZE 7

Dopo dodici ore di attesa sono stamattina gli irlandesi a apparire sui ripostati e più freschi di quanto non sono apparsi ieri sera al loro arrivo a Pisa. Ma le note positive si fermano qui perché una notte di riposo non può far cambiare il giudizio sui valori interni zonali degli avversari di noi «azzurri».

Meagan, l'allenatore irlandese, è un uomo di poche parole. Ha una grande esperienza e una grande conoscenza del calcio. Ha guidato la nazionale irlandese per molti anni e ha ottenuto ottimi risultati. È un uomo di grande carattere e di grande umiltà.

Vademecum per gli spettatori

INIZIO PARTITA

L'inizio della partita valida per la Coppa Europa è fissata per le ore 14.30.

INGRESSO STADIO

L'apertura dei cancelli di ingresso allo stadio è stata così fissata:

— ore 11.15 per l'accesso alle gradinate di Maratona alle curve e alla tribuna laterale coperta.

— ore 12 per i restanti settori con posti numerati.

PRELIMINARI

— ore 13.30 (tempo permesso) esibizione di due squadre giovanili della Fiorentina.

— ore 14.15 esibizione con esecuzioni della banda musicale della scuola sottufficiali carabinieri di Firenze.

Riprende la preparazione della Roma e della Lazio

Le squadre di calcio di Roma e Lazio hanno ripreso la preparazione per la stagione 1970-71. Gli allenatori stanno lavorando con i giocatori per migliorare le loro prestazioni e per affrontare al meglio le partite della Coppa Europa.

Nonostante la modestia degli avversari il C.T. Valcareggi neppure stavolta ha voluto fare gli esperimenti resi necessari dal logorio della «vecchia guardia»: le «novità» si limitano, infatti, alle sostituzioni degli infortunati Riva e Rivera



MAZZOLA, DE SISTI e BERTINI, esultano al dopo il secondo goal inflitto agli austriaci nella partita d'esordio di questa edizione della Coppa Europa per nazioni. Per «Picchio» quella di oggi sarà la prima partita che disputerà in maglia azzurra davanti al pubblico fiorentino

Dal nostro inviato

FIRENZE 7

Ognuno di Riva e di Rivera ha una grande esperienza e una grande classe. Sono giocatori di grande valore e di grande importanza per la nazionale italiana. La loro presenza in campo è un grande vantaggio per il nostro allenatore.

Il pubblico fiorentino ha assistito a una partita di grande interesse. I giocatori italiani hanno dimostrato una grande classe e un'ottima tecnica. La difesa ha tenuto bene, mentre l'attacco ha creato diverse occasioni.

RADIO-TV

● Italia Cinque diretta teletvipes

● La radiocronaca della partita sarà trasmessa in diretta sul primo programma con inizio alle ore 14.30

I lavori dell'assemblea della Federciclismo a Bari

CICLISMO: INIZIATO IL RINNOVAMENTO?

Un giudizio del presidente dell'ARCI-sport - Compromesso per le modifiche allo statuto

Dal nostro inviato

BARI 7

Non è andata per le lunghe, non è stata battagliata, anzi oggi la maggioranza dei delegati ha preso il treno del ritorno con un giorno d'anticipo. Per questo il presidente dell'ARCI-sport ha potuto tornare a casa con un grande sollievo.

Comitati regionali o loro delegati per la elaborazione delle proposte di modifica allo statuto.

Il presidente dell'ARCI-sport ha parlato di un compromesso necessario per il rinnovamento del ciclismo italiano. Ha sottolineato l'importanza di ascoltare le voci dei giovani ciclisti e di modificare lo statuto in modo da favorire il loro sviluppo.

Occorre rimboccarsi le maniche e lavorare in profondità il tempo è veramente prezioso.

Il presidente dell'ARCI-sport ha sottolineato l'importanza di ascoltare le voci dei giovani ciclisti e di modificare lo statuto in modo da favorire il loro sviluppo. Ha parlato di un compromesso necessario per il rinnovamento del ciclismo italiano.

Il Convegno dell'ARCI-Caccia

L'ambiente naturale e la salute dell'uomo

Il convegno dell'ARCI-Caccia si è svolto a Firenze e ha trattato l'importanza dell'ambiente naturale per la salute dell'uomo. Gli esperti hanno sottolineato che un ambiente sano è fondamentale per il benessere fisico e mentale. Hanno anche discusso le iniziative che possono essere adottate per proteggere l'ambiente.

COSÌ IN CAMPO

ITALIA	EIRE
Alberfosi	Kelly
Burgnich	Brennan
Facchetti	Dumring
Bertini	Finucane
Rosato	Dempsey
Cora	Byrne
Domenghini	Conrly
Mazzola	Dunphy
Boninsegna	Givens
De Sisti	Rogois
Prati	Tracey

IN PANCHINA per l'Italia Zoff (n. 12) Poletti (n. 13) Fontana (n. 11) Benetti (n. 15) Anastasi (n. 16) per l'Irlanda Hand (n. 12) Keenan (n. 13) Lawlor (n. 11) Keams (n. 15)

ARBITRO Schiut (Belgio) GUARDALINFI Milet e Gooch (Belgio)



PIERINO PRATI, una delle forzate a nuovi allenamenti è stato sonoramente e ingiustamente schiacciato oggi dalla sfida mostrata gli dal pubblico fiorentino?



Bruno Panzera

fare il prossimo match di Cagliari, ospite la Spagna. Anche se sarà altro prezioso tempo buttato via.

Senza Riva dunque e senza Rivera vi abbiamo con Prati richiamato ad onore di Nazario come più lampo e unico, sostituito dal mancino capillano e dal neoposto di Boninsegna per consentire il diramamento ad intero di Mazzola. Nell'uno caso e nell'altro i ripieghi indubbiamente fanno problema ma stante appunto la pochezza degli avversari non fanno certo tragedia. Può invece parere al più il travaglio psicologico del Pierino ieri onore e a torto contestato e domani presumibilmente nelle condizioni di chi scotta o che l'acqua calda finisce con l'aver paura di quella fredda Turbamento approvato non dall'assenza di Rivera sua naturale piattaforma di lancio che neppure biondamente gli aumenterà la difficoltà d'ambientamento in un reparto che non può certo mettersi a parlar d'acchito la sua lingua in questo senso meglio di lui sta il giovane Binnsegna e per il fatto di poter contare sull'incoscienza di pagano di Mazzola (non condonato appunto da lui eppure o meco patibilità tecnica che si vuol morale disinteressato e coerenza di pensiero (Pierino può contare) ed quale ormai si tende ad occhio chiuso e perché rispetto a Prati può in fondo tentare una squadra nel caso non della squadra e nella giornata della manovra. A Prati insomma toccherà sì la maglia di Riva ma non il suo orgoglio non sarà per dirla in breve Boninsegna al servizio di Prati ma nel caso viceversa.

Non lascerà d'altrettanto onore niente di inteso ammicchia verso la squadra nella sua area o subito davanti scappando verso Alberfosi e poi Givens e Tracey che si arrangono poi vrettati ad azzardare l'azzardabile. Che poi basti o no è lo giacamente un altro discorso.

BANGKOK 7

Il filippino Brikko Salvarria ha conquistato il titolo di campione del mondo del peso mosca, versione World Boxing Council, battendo il detentore thailandese Chaitachai Chianon per KO alla seconda ripresa. Il combattimento si è svolto nello stadio militare di Bangkok davanti a 25.000 spettatori.

ANNUNCI ECONOMICI

AURORA GIACOMETTI per l'imminente Natale regalati un ASSORTIMENTO RICCA PREZIOSI IMBATTIBILI Tappeti Persiani da 15.000 QUATTROFON TANE 2/1C

HA 88 ANNI ma 100 da ventenni grazie a

clinex

PER LA PULIZIA DELLA DENTURA

AVVISI SANITARI

ENDOCRINE

Studio e gabinetto medico per la diagnosi e cura delle sole disfunzioni o debolezze sessuali di origine nervosa, endocrina, endocrina (neurostenia sessuale, deficitario sessuale, anomalie sessuali sessuali, disturbi sessuali, disturbi sessuali).

PIETRO DI MONACO

Roma via del Viminale 35 - 1.421.110 (di fronte Teatro dell'Opera - Stazione) Ore 8.15 - 15.15. Festivi per App. (No) si curano (ore) 22.11.70

Medico specialista dermatologo

DAVID STROM

Cura e assistenza (ambulatoriale) senza operazioni (dolorose)

EMORROIDI e VENE VARICOSE Cura delle complicazioni (ragadi, fibrosi, cancro) ulceri varicosi VASCORRE - PELLE DISEFUNZIONI BRUSUOLI

VIA COLA DI RENZO n. 152 (Aut. Min. San. n. 776/283100) del 20 maggio 1969

Il cinema ungherese consolida la sua posizione nel mondo

BUDAPEST 7. Nel 1969 il cinema ungherese ha presentato un festival internazionale vincendo 23 premi fra i film di maggior spicco figurano Metodi di Judo Vass che ha vinto il Gran Premio di Oberhausen, I falchi di István Gaál che ha vinto il premio della giuria a Cannes e nel piccolo premio a Venezia Thor ma e Gian.

A Truffaut il Premio Meliès

PARIGI 7. L'Associazione francese della critica cinematografica e televisiva ha assegnato il Premio Meliès al film di François Truffaut L'enfant sauvage e il Premio Icon Mousinac al film olandese Andrei Rublöv di Andrei Tarkovski.

«Il gioco» di Morante a Roma

Un rito sui grandi temi dell'esistenza

Il Circolo «La Fede» ospita per pochi giorni a Roma (oggi ultima replica) uno dei tre spettacoli vincitori del concorso indetto dallo Stabile dell'Aquila e dalla rivista Teatro di teatro del Gruppo di Macello Morante nellestimento del gruppo di ricerca del Teatro sperimentale di Giosetto Insieme col quale si sono classificati il gruppo Space Res(yachon per A come Alice, già rappresentato a «La Fede» (dove la compagnia diretta da Giancarlo Nanni ha del resto sede fissa), e il gruppo di Napoli intitolato ad André Jarry cui si deve la riproposta della tragedia elisabettiana di John Ford Peccato che fosse una squadrina.

Il gioco è una sorta di rito, del quale sono officianti due personaggi, un uomo e una donna, e che si svolge sui grandi temi dell'esistenza, della storia umana, l'amore, il potere, la morte. Nel testo di Marcello Morante (edito anche in un volume che raccoglie altre cinque opere di teatro dell'autore datate fra il '67 e il '68) Laura e Luciano sono due ragazzi su gli undici dodici anni fratelli. Nella elaborazione e nella regia è stato Alberto Lecaldano il legame di parentela rimane, con tutto il suo ambiguo peso, ma la metà dei protagonisti è spostata di molto in avanti, oltre la maturità, alle soglie della vecchiaia. La struttura spaziale e temporale della vicenda è del pa-

L'opera di Verdi ha inaugurato la Scala

I garibaldini nei «Vespri siciliani»

Lo spostamento della vicenda dal Medio Evo al 1860 ha più l'aria di una trovatamondana che di un'idea artistica

Dalla nostra redazione

MILANO 7. I Vespri siciliani (storici) matù in «presa di Palermo» con l'assalto dei garibaldini come nel quarto di Galasso hanno inaugurato tra il serio e il faceto la stagione scaligeri. Il libretto dei Vespri è un atto nell'officina di immunità di Scerbo con Duvellerier come assistente segue pedessequamente la ricetta dettata da un ambiente mondano e aristocratico senza alcuna preoccupazione per il buon senso. La sanguinosa rivolta del popolo siciliano contro la dominazione degli Angioini esplosa il 31 marzo 1282 e ridotta a un minuto di musica. Le restanti tre ore sono dedicate a un incredibile infingimento familiare in cui sono coinvolti il viceré Guido e Montforte (di trionfo) suo figlio Arrigo che si crede trovatello e milita tra i rivoltosi, una duchessa austriaca Elena votata alla causa sic-

liana e all'amore di Arrigo e infine il congiurato popolano Puccio V. da se che il di sgraziato Arrigo scopre il figlio dell'esecuto Montforte non può più ammazzarlo o salvarlo mentre il viceré e Puccio lo uccidono come traditore. Ma il Montforte — che non è poi quel diavolo che si dipinge — immette tutto a posto spedisce Elena e Arrigo all'altare di libertà ai siciliani e sta per inaugurare l'età dell'oro quando chissà perché scoppiò la rivolta e muore ammazzato l'uomo di mecenati e sparano. Questa è una senza perché non c'è spracque a Verdi non tanto per la sua palese assurdità quanto per la mancanza di un rapido movimento drammatico. Con Arrigo il tutto viene diluito nelle convenzioni esteriori della grand'opera che il musicista deve accettare perché al più di Rossini e di Donizetti è impegnato a conquistare Parigi e Hollywood dell'Ottocento artistico e di prestigio internazionale.

Questa valutazione universalmente accettata non è certo ignota al maestro Gavazzi, ignota al regista Giorgio de Lullo che ha colla borato alla realizzazione scaligeri dei Vespri. Tanto più che a quanto assicura il maestro essi hanno studiato a fondo l'argomento (divorano ben duemila pagine di testi storici) e a testare in tre non si sa) per aggiornarsi. Di queste due rassicurazioni è usata la bella pensata di «attualizzare» l'opera trasportando gli eventi al 1860 il tirano Montforte arriva in scena abbigliato da general Lamoriciere patriota vestono tutti di nero come quei lurmi quando non si ramuffino nello stile del maquis fu invece la duchessa Elena il da aié da «Traviata» mentre Arrigo era sta di secondo mano un costume nelle botteghe hippies di via Bietta.

Questa trasposizione viene giustificata asserendo che Verdi — musicista risorgimentale — vedeva nei Vespri un episodio della lotta patriottica. Possibilissimo. Ma tutta l'opera di Verdi ha questo carattere e qualunque sia il costume scenico, essa canta in chiave attuale evocando passioni che rispecchiano un'eco immediata nell'animo dello spettatore. Invece il costume di arrivarci per la loro tragica verità. Supporte che Proda debba travestirsi da Mazzini per essere risorgimentale è tanto grossolano come il credere che in Lucia del Manzoni debba indossare la mido mimogina per interessare il lettore d'oggi.

Di fronte al risultato per la da sé le assurdità del libretto, trasferite dal Medio Evo ai giorni della storia moderna diventano addirittura grottesche con effetti umoristici. Il tutto insieme come il matrimonio visto in chiave di parodia del Gattopardo o la piazza di Palermo che ricalca la moderna piazza di segna da Pizzi per la memoria di Verdi. Una coincidenza che denuncia la superficialità dell'operazione.

Se il maestro Gavazzi credeva di dimostrare con ciò che anch'egli sa rimoversi e sbilanciato. Egli dimostra il contrario di essere pericolosamente vicino alla vecchia mentalità scaligera nutrita di trovate mondane in mancanza di autentiche idee artistiche. Dopo che non stupisce che anche la sua realizzazione musicale tecnicamente ineccepibile sia disuguale nella sostanza con i suoi impennate nella Sinfonia, riassementosi meliosi dettati dalla volontà del soprano prepotente vocali del tenore o del baritone. Proprio nella musica cioè dove l'idea cade del opera dovrebbe ritogliere il mestiere dimenticata a tratti lo stile risorgimentale ricercato in biblioteca.

Di conseguenza i cantanti umasti arbitri della situazione si regolano secondo il proprio temperamento e i propri mezzi vocali ammirabili nello squillo di Gianni Raunon di e nella pastosa nobiltà di Ruggero Raunon di e Piero Cappuccini. Quanto a Renata Scotto essa è una grande di incomparabile finezza ma qui e compietamente fuori posto. Sono into il suo cattivo genio può avere suggerito di interpretare — sotto gli occhi impietosi della Galassia — il servitente da un primo — la medesima parte orca che apparve congette nella edizione scelerata del 1911 all'diva onordente mentre si sbucca e si pallottella tra le preziosità vocali della Scotto. Anche il buono insomma è e alle quando appare al posto giusto come — tornando a quel che si vede — le più corvili danze ideate di Mario Pininfarina e bene eseguite dal corpo di ballo che sarebbe stato meglio omettere perché bloccano l'azione in uno dei momenti più importanti. Il tutto il discorso ricordando la ottima prestazione del coro.

Testi naturalmente la cionare.

Rubens Tedeschi

Per Erika un film fatto da due famiglie



L'attrice italiana (ma dal nome esotico) Erika Blanc (nella foto) interpreterà prossimamente un film diretto dal marito, il regista Bruno Gaburro. Il titolo provvisorio è «The smiling lily» e ne saranno protagonisti, oltre la Blanc, Franco Nero e Vanessa Redgrave che, a loro volta, si assumeranno anche il compito di produrre il film. Tutto «a famiglia», insomma

controcanale

AMORE L. GULLRIGLIA

La terza puntata dello sceneggiato di Lunari e Castellani. Le cinque giornate di Milano e stata essenzialmente una puntata di azione dedicata al maestro essi hanno studiato a fondo l'argomento (divorano ben duemila pagine di testi storici) e a testare in tre non si sa) per aggiornarsi. Di queste due rassicurazioni è usata la bella pensata di «attualizzare» l'opera trasportando gli eventi al 1860 il tirano Montforte arriva in scena abbigliato da general Lamoriciere patriota vestono tutti di nero come quei lurmi quando non si ramuffino nello stile del maquis fu invece la duchessa Elena il da aié da «Traviata» mentre Arrigo era sta di secondo mano un costume nelle botteghe hippies di via Bietta.

zatte del Canabio di guerra e stata un'idea in questo senso molto persuasiva ed è venuta talmente a sottolineare il valore di una visione di Calliano di queste da parte di un regista e di una nella zione la sua libertà politica all'entusiasmo dei giovani di mecenati il tempo d'indugi, nel la fu a «spionteria» della rivolta popolare.

Questa trasposizione viene giustificata asserendo che Verdi — musicista risorgimentale — vedeva nei Vespri un episodio della lotta patriottica. Possibilissimo. Ma tutta l'opera di Verdi ha questo carattere e qualunque sia il costume scenico, essa canta in chiave attuale evocando passioni che rispecchiano un'eco immediata nell'animo dello spettatore. Invece il costume di arrivarci per la loro tragica verità. Supporte che Proda debba travestirsi da Mazzini per essere risorgimentale è tanto grossolano come il credere che in Lucia del Manzoni debba indossare la mido mimogina per interessare il lettore d'oggi.

Con che invece non è emerso ancora, nemmeno in questa puntata. E la di lui che al di della azione una data se parava questi intellettuali di mecenati del popolo una di stori che può e misura la sola se ha nessuno in evidenza le componenti sociali.

Programmi Rai-TV

TV nazionale

- 11.00 Messa
12.00 La radio vaticana
12.30 Sapere
Le maschere degli italiani
13.00 Oggi cartoni animati
13.30 Telegiornale
14.25 Calcio
Italia Irlanda
17.00 Per i più piccoli
L'orso Gongo
17.30 Telegiornale
17.45 Spazio
18.15 Gli eroi di cartone
Braccio di Ferro
18.45 La fede oggi

TV secondo

- 19.15 Organetto
Teletim
19.45 Telegiornale sport
Cronache Italiane
20.30 Telegiornale
21.00 Wallenstein
di Federico Schiller
Seconda parte
23.00 Telegiornale
21.00 Telegiornale
21.15 Pigiato
C'è un corno in casa
22.15 L'into per cambiare
23.15 Medicina oggi

Radio 1°

- Giornale radio ore 8, 13, 15, 20, 23, 6, 54. Almanacco
7. Tacchino musicale / 7.30 Musica
8.30 Spazio / 7.45 Ieri e Par
8.30 Le canzoni del mattino / 9.15 Musica per archi
9.30 Messa / 10.15 Voi ed o
12. Contrappunto / 12.45 Quadri
13.15 Bollettino
14. Buon pomeriggio / 16. Per
16.20 Per voi / 9.00
18.15 Canz e music per tutti
18.30 Un'ora d'ora d'ora / 18.45 L' Hampton al v
19.00 L'ora di Verdi / 22.20 Sdraiati
20.20 Telegiornale

Radio 2°

- Giornale radio ore 7.30
8.30 / 9.40 / 10.30 / 11.30
12.30 / 13.30 / 16.30 / 18 /
19.30 / 22.30 / 24 / 6 / 11 / 12
13.30 / 14.30 / 15.30 / 16.30 / 17.30 / 18.30 / 19.30 / 20.30 / 21.30 / 22.30 / 23.30 / 24.30 / 25.30 / 26.30 / 27.30 / 28.30 / 29.30 / 30.30 / 31.30 / 32.30 / 33.30 / 34.30 / 35.30 / 36.30 / 37.30 / 38.30 / 39.30 / 40.30 / 41.30 / 42.30 / 43.30 / 44.30 / 45.30 / 46.30 / 47.30 / 48.30 / 49.30 / 50.30 / 51.30 / 52.30 / 53.30 / 54.30 / 55.30 / 56.30 / 57.30 / 58.30 / 59.30 / 60.30 / 61.30 / 62.30 / 63.30 / 64.30 / 65.30 / 66.30 / 67.30 / 68.30 / 69.30 / 70.30 / 71.30 / 72.30 / 73.30 / 74.30 / 75.30 / 76.30 / 77.30 / 78.30 / 79.30 / 80.30 / 81.30 / 82.30 / 83.30 / 84.30 / 85.30 / 86.30 / 87.30 / 88.30 / 89.30 / 90.30 / 91.30 / 92.30 / 93.30 / 94.30 / 95.30 / 96.30 / 97.30 / 98.30 / 99.30 / 100.30 / 101.30 / 102.30 / 103.30 / 104.30 / 105.30 / 106.30 / 107.30 / 108.30 / 109.30 / 110.30 / 111.30 / 112.30 / 113.30 / 114.30 / 115.30 / 116.30 / 117.30 / 118.30 / 119.30 / 120.30 / 121.30 / 122.30 / 123.30 / 124.30 / 125.30 / 126.30 / 127.30 / 128.30 / 129.30 / 130.30 / 131.30 / 132.30 / 133.30 / 134.30 / 135.30 / 136.30 / 137.30 / 138.30 / 139.30 / 140.30 / 141.30 / 142.30 / 143.30 / 144.30 / 145.30 / 146.30 / 147.30 / 148.30 / 149.30 / 150.30 / 151.30 / 152.30 / 153.30 / 154.30 / 155.30 / 156.30 / 157.30 / 158.30 / 159.30 / 160.30 / 161.30 / 162.30 / 163.30 / 164.30 / 165.30 / 166.30 / 167.30 / 168.30 / 169.30 / 170.30 / 171.30 / 172.30 / 173.30 / 174.30 / 175.30 / 176.30 / 177.30 / 178.30 / 179.30 / 180.30 / 181.30 / 182.30 / 183.30 / 184.30 / 185.30 / 186.30 / 187.30 / 188.30 / 189.30 / 190.30 / 191.30 / 192.30 / 193.30 / 194.30 / 195.30 / 196.30 / 197.30 / 198.30 / 199.30 / 200.30 / 201.30 / 202.30 / 203.30 / 204.30 / 205.30 / 206.30 / 207.30 / 208.30 / 209.30 / 210.30 / 211.30 / 212.30 / 213.30 / 214.30 / 215.30 / 216.30 / 217.30 / 218.30 / 219.30 / 220.30 / 221.30 / 222.30 / 223.30 / 224.30 / 225.30 / 226.30 / 227.30 / 228.30 / 229.30 / 230.30 / 231.30 / 232.30 / 233.30 / 234.30 / 235.30 / 236.30 / 237.30 / 238.30 / 239.30 / 240.30 / 241.30 / 242.30 / 243.30 / 244.30 / 245.30 / 246.30 / 247.30 / 248.30 / 249.30 / 250.30 / 251.30 / 252.30 / 253.30 / 254.30 / 255.30 / 256.30 / 257.30 / 258.30 / 259.30 / 260.30 / 261.30 / 262.30 / 263.30 / 264.30 / 265.30 / 266.30 / 267.30 / 268.30 / 269.30 / 270.30 / 271.30 / 272.30 / 273.30 / 274.30 / 275.30 / 276.30 / 277.30 / 278.30 / 279.30 / 280.30 / 281.30 / 282.30 / 283.30 / 284.30 / 285.30 / 286.30 / 287.30 / 288.30 / 289.30 / 290.30 / 291.30 / 292.30 / 293.30 / 294.30 / 295.30 / 296.30 / 297.30 / 298.30 / 299.30 / 300.30 / 301.30 / 302.30 / 303.30 / 304.30 / 305.30 / 306.30 / 307.30 / 308.30 / 309.30 / 310.30 / 311.30 / 312.30 / 313.30 / 314.30 / 315.30 / 316.30 / 317.30 / 318.30 / 319.30 / 320.30 / 321.30 / 322.30 / 323.30 / 324.30 / 325.30 / 326.30 / 327.30 / 328.30 / 329.30 / 330.30 / 331.30 / 332.30 / 333.30 / 334.30 / 335.30 / 336.30 / 337.30 / 338.30 / 339.30 / 340.30 / 341.30 / 342.30 / 343.30 / 344.30 / 345.30 / 346.30 / 347.30 / 348.30 / 349.30 / 350.30 / 351.30 / 352.30 / 353.30 / 354.30 / 355.30 / 356.30 / 357.30 / 358.30 / 359.30 / 360.30 / 361.30 / 362.30 / 363.30 / 364.30 / 365.30 / 366.30 / 367.30 / 368.30 / 369.30 / 370.30 / 371.30 / 372.30 / 373.30 / 374.30 / 375.30 / 376.30 / 377.30 / 378.30 / 379.30 / 380.30 / 381.30 / 382.30 / 383.30 / 384.30 / 385.30 / 386.30 / 387.30 / 388.30 / 389.30 / 390.30 / 391.30 / 392.30 / 393.30 / 394.30 / 395.30 / 396.30 / 397.30 / 398.30 / 399.30 / 400.30 / 401.30 / 402.30 / 403.30 / 404.30 / 405.30 / 406.30 / 407.30 / 408.30 / 409.30 / 410.30 / 411.30 / 412.30 / 413.30 / 414.30 / 415.30 / 416.30 / 417.30 / 418.30 / 419.30 / 420.30 / 421.30 / 422.30 / 423.30 / 424.30 / 425.30 / 426.30 / 427.30 / 428.30 / 429.30 / 430.30 / 431.30 / 432.30 / 433.30 / 434.30 / 435.30 / 436.30 / 437.30 / 438.30 / 439.30 / 440.30 / 441.30 / 442.30 / 443.30 / 444.30 / 445.30 / 446.30 / 447.30 / 448.30 / 449.30 / 450.30 / 451.30 / 452.30 / 453.30 / 454.30 / 455.30 / 456.30 / 457.30 / 458.30 / 459.30 / 460.30 / 461.30 / 462.30 / 463.30 / 464.30 / 465.30 / 466.30 / 467.30 / 468.30 / 469.30 / 470.30 / 471.30 / 472.30 / 473.30 / 474.30 / 475.30 / 476.30 / 477.30 / 478.30 / 479.30 / 480.30 / 481.30 / 482.30 / 483.30 / 484.30 / 485.30 / 486.30 / 487.30 / 488.30 / 489.30 / 490.30 / 491.30 / 492.30 / 493.30 / 494.30 / 495.30 / 496.30 / 497.30 / 498.30 / 499.30 / 500.30 / 501.30 / 502.30 / 503.30 / 504.30 / 505.30 / 506.30 / 507.30 / 508.30 / 509.30 / 510.30 / 511.30 / 512.30 / 513.30 / 514.30 / 515.30 / 516.30 / 517.30 / 518.30 / 519.30 / 520.30 / 521.30 / 522.30 / 523.30 / 524.30 / 525.30 / 526.30 / 527.30 / 528.30 / 529.30 / 530.30 / 531.30 / 532.30 / 533.30 / 534.30 / 535.30 / 536.30 / 537.30 / 538.30 / 539.30 / 540.30 / 541.30 / 542.30 / 543.30 / 544.30 / 545.30 / 546.30 / 547.30 / 548.30 / 549.30 / 550.30 / 551.30 / 552.30 / 553.30 / 554.30 / 555.30 / 556.30 / 557.30 / 558.30 / 559.30 / 560.30 / 561.30 / 562.30 / 563.30 / 564.30 / 565.30 / 566.30 / 567.30 / 568.30 / 569.30 / 570.30 / 571.30 / 572.30 / 573.30 / 574.30 / 575.30 / 576.30 / 577.30 / 578.30 / 579.30 / 580.30 / 581.30 / 582.30 / 583.30 / 584.30 / 585.30 / 586.30 / 587.30 / 588.30 / 589.30 / 590.30 / 591.30 / 592.30 / 593.30 / 594.30 / 595.30 / 596.30 / 597.30 / 598.30 / 599.30 / 600.30 / 601.30 / 602.30 / 603.30 / 604.30 / 605.30 / 606.30 / 607.30 / 608.30 / 609.30 / 610.30 / 611.30 / 612.30 / 613.30 / 614.30 / 615.30 / 616.30 / 617.30 / 618.30 / 619.30 / 620.30 / 621.30 / 622.30 / 623.30 / 624.30 / 625.30 / 626.30 / 627.30 / 628.30 / 629.30 / 630.30 / 631.30 / 632.30 / 633.30 / 634.30 / 635.30 / 636.30 / 637.30 / 638.30 / 639.30 / 640.30 / 641.30 / 642.30 / 643.30 / 644.30 / 645.30 / 646.30 / 647.30 / 648.30 / 649.30 / 650.30 / 651.30 / 652.30 / 653.30 / 654.30 / 655.30 / 656.30 / 657.30 / 658.30 / 659.30 / 660.30 / 661.30 / 662.30 / 663.30 / 664.30 / 665.30 / 666.30 / 667.30 / 668.30 / 669.30 / 670.30 / 671.30 / 672.30 / 673.30 / 674.30 / 675.30 / 676.30 / 677.30 / 678.30 / 679.30 / 680.30 / 681.30 / 682.30 / 683.30 / 684.30 / 685.30 / 686.30 / 687.30 / 688.30 / 689.30 / 690.30 / 691.30 / 692.30 / 693.30 / 694.30 / 695.30 / 696.30 / 697.30 / 698.30 / 699.30 / 700.30 / 701.30 / 702.30 / 703.30 / 704.30 / 705.30 / 706.30 / 707.30 / 708.30 / 709.30 / 710.30 / 711.30 / 712.30 / 713.30 / 714.30 / 715.30 / 716.30 / 717.30 / 718.30 / 719.30 / 720.30 / 721.30 / 722.30 / 723.30 / 724.30 / 725.30 / 726.30 / 727.30 / 728.30 / 729.30 / 730.30 / 731.30 / 732.30 / 733.30 / 734.30 / 735.30 / 736.30 / 737.30 / 738.30 / 739.30 / 740.30 / 741.30 / 742.30 / 743.30 / 744.30 / 745.30 / 746.30 / 747.30 / 748.30 / 749.30 / 750.30 / 751.30 / 752.30 / 753.30 / 754.30 / 755.30 / 756.30 / 757.30 / 758.30 / 759.30 / 760.30 / 761.30 / 762.30 / 763.30 / 764.30 / 765.30 / 766.30 / 767.30 / 768.30 / 769.30 / 770.30 / 771.30 / 772.30 / 773.30 / 774.30 / 775.30 / 776.30 / 777.30 / 778.30 / 779.30 / 780.30 / 781.30 / 782.30 / 783.30 / 784.30 / 785.30 / 786.30 / 787.30 / 788.30 / 789.30 / 790.30 / 791.30 / 792.30 / 793.30 / 794.30 / 795.30 / 796.30 / 797.30 / 798.30 / 799.30 / 800.30 / 801.30 / 802.30 / 803.30 / 804.30 / 805.30 / 806.30 / 807.30 / 808.30 / 809.30 / 810.30 / 811.30 / 812.30 / 813.30 / 814.30 / 815.30 / 816.30 / 817.30 / 818.30 / 819.30 / 820.30 / 821.30 / 822.30 / 823.30 / 824.30 / 825.30 / 826.30 / 827.30 / 828.30 / 829.30 / 830.30 / 831.30 / 832.30 / 833.30 / 834.30 / 835.30 / 836.30 / 837.30 / 838.30 / 839.30 / 840.30 / 841.30 / 842.30 / 843.30 / 844.30 / 845.30 / 846.30 / 847.30 / 848.30 / 849.30 / 850.30 / 851.30 / 852.30 / 853.30 / 854.30 / 855.30 / 856.30 / 857.30 / 858.30 / 859.30 / 860.30 / 861.30 / 862.30 / 863.30 / 864.30 / 865.30 / 866.30 / 867.30 / 868.30 / 869.30 / 870.30 / 871.30 / 872.30 / 873.30 / 874.30 / 875.30 / 876.30 / 877.30 / 878.30 / 879.30 / 880.30 / 881.30 / 882.30 / 883.30 / 884.30 / 885.30 / 886.30 / 887.30 / 888.30 / 889.30 / 890.30 / 891.30 / 892.30 / 893.30 / 894.30 / 895.30 / 896.30 / 897.30 / 898.30 / 899.30 / 900.30 / 901.30 / 902.30 / 903.30 / 904.30 / 905.30 / 906.30 / 907.30 / 908.30 / 909.30 / 910.30 / 911.30 / 912.30 / 913.30 / 914.30 / 915.30 / 916.30 / 917.30 / 918.30 / 919.30 / 920.30 / 921.30 / 922.30 / 923.30 / 924.30 / 925.30 / 926.30 / 927.30 / 928.30 / 929.30 / 930.30 / 931.30 / 932.30 / 933.30 / 934.30 / 935.30 / 936.30 / 937.30 / 938.30 / 939.30 / 940.30 / 941.30 / 942.30 / 943.30 / 944.30 / 945.30 / 946.30 / 947.30 / 948.30 / 949.30 / 950.30 / 951.30 / 952.30 / 953.30 / 954.30 / 955.30 / 956.30 / 957.30 / 958.30 / 959.30 / 960.30 / 961.30 / 962.30 / 963.30 / 964.30 / 965.30 / 966.30 / 967.30 / 968.30 / 969.30 / 970.30 / 971.30 / 972.30 / 973.30 / 974.30 / 975.30 / 976.30 / 977.30 / 978.30 / 979.30 / 980.30 / 981.30 / 982.30 / 983.30 / 984.30 / 985.30 / 986.30 / 987.30 / 988.30 / 989.30 / 990.30 / 991.30 / 992.30 / 993.30 / 994.30 / 995.30 / 996.30 / 997.30 / 998.30 / 999.30 / 1000.30

le prime

Musica

Sawallisch all'Auditorio

Mentre Hussein si prepara a incontrare Nixon

Attacco delle truppe reali ai feddayin presso Amman

Le cittadine di Jerash e Ajlun investite da forze corazzate e fuoco di artiglierie - Impudenti «condizioni» di Israele per discutere con Jarring

Sekou Toure invita i popoli dell'Africa all'unità anti-imperialista

DAKAR 7. A Conakry - dove la situazione si è completamente normalizzata - anche se si era in attesa di un incontro tra il presidente Sekou Toure e il presidente Nixon...

A Panama

Autorità USA sequestrano per 36 ore nave sovietica con 750 uomini a bordo

MOSCA 7. Una nave passeggeri sovietica - la «Socia Mustaveli» - con a bordo 750 persone in navigazione dal Giappone all'Australia - è stata bloccata nella zona del canale di Panama dalle autorità americane...

Un comunicato del PSI

Concludi gli incontri con la Lega dei comunisti jugoslavi

A conclusione della visita effettuata in Jugoslavia da una delegazione del PSI composta da De Pasquali Landolfi Finocchiaro e Gorziano è stato diffuso un comunicato nel quale si parla di «larghe convergenze» di vedute su tutti i problemi del quadro internazionale.

Conferenza stampa a Roma

Quattro studenti iraniani rischiano la pena di morte

Il 7 dicembre 1953 meno di quattro mesi dopo il rovesciamento del governo autocratico di Mossadeq e l'instaurazione del regime di Khomeini, quattro studenti iraniani sono stati arrestati...

Impressionante bilancio di 17 anni di repressione - Interrogazione di Ferracini

Il 7 dicembre 1953 meno di quattro mesi dopo il rovesciamento del governo autocratico di Mossadeq e l'instaurazione del regime di Khomeini, quattro studenti iraniani sono stati arrestati...

Rapito in Brasile l'ambasciatore della Svizzera



RIO DI JANEIRO 7. L'ambasciatore svizzero in Brasile Giovanni Enrico Bucher non è stato rapito questa mattina verso le 9 ore...

DALLA PRIMA PAGINA

Burgos

Il processo di Burgos è un processo politico in cui lo Stato si è posto al centro della scena. Il processo di Burgos è un processo politico in cui lo Stato si è posto al centro della scena.

Varsavia

So gli schemi della televisione e i micrometri della radio le detti dicendo «Siamo diventati magazzini e si tratta di ricostruire il collegio di ricostruzione».

Sindacati

servizi sociali» Da qui la richiesta di assicurati almeno di 2 milioni e mezzo di disoccupati sottococcupati esistenti nel Mezzogiorno una occupazione aggiuntiva di 500.000 nuove unità.

Lo ha deciso il CC che ha concluso i suoi lavori

FISSATO PER IL 30 MARZO IL 24° CONGRESSO DEL PCUS

Saranno discussi due rapporti - Quello di Breznev sulla situazione politica generale e quello di Kossighin sul piano quinquennale 1971-75 - Oggi la riunione del Soviet supremo sul bilancio di Stato - Iniziate in tutto il paese le conferenze di base delle organizzazioni di partito

Attacco al comando delle forze di Lon Nol



SAIGON 7. I mercenari sudvietnamiti che operano in Cambogia distruggono case, rubano, saccheggiano le pagode e percuotono i buddisti. La denuncia viene da una fonte insospettabile: il generale cambogiano Sosthène Fernandine comandante della regione militare n. 2 che comprende appunto le regioni sud del capoluogo di Phnom Penh.

Dalla nostra redazione

MOSCA 7. La data d'inizio del 21° congresso del PCUS è stata definitivamente fissata per il 30 marzo 1971. La decisione è stata adottata oggi dal Comitato centrale del partito...

Geometra dell'ENI ucciso a pallettoni a Ottava di Nuoro

NUORO 7. Il geometra Pietro Ghitti di 30 anni, ucciso a pallettoni da un gruppo dirigente della società «Coges» che esegue i lavori nella piazza di Ottava per conto della «Eni» e «Anco» del gruppo IRI è stato ucciso a pallettoni il 22 gennaio scorso.

Causescu a colloquio con Hassan II

RABAT 7. Il presidente tunisino Zouari Ghannouchi ha incontrato il presidente egiziano Sadat a Rabat. L'incontro è stato molto fruttuoso e ha permesso di chiarire molti punti del dialogo tra i due paesi.

Advertisement for ENI Geometra, listing services and contact information for various locations.

Veneria
Assicurazioni



Assicurazioni Generali Venezia
Assurances Générales de Venise
Assicurazioni Generali Trieste

da oggi chiamateci

GENERALI



The General Insurance
INSURANCE

Assicurazioni Generali S.p.A.

MAC

Alle 17,30 manifestazione antifranchista all'Esedra

L'Unità

ORGANO DEL PARTITO COMUNISTA ITALIANO

Tre scadenze per le regioni

AVANZA l'ora delle riforme. L'eresce insieme lo spazio delle autonomie regionali e locali. Sempre più chiaro viene apparendo che proprio le autonomie politiche delle Regioni possono costituire il pilastro del nuovo modo di essere dello Stato funzionale a una politica di riforme aperte alla volontà democratica delle masse lavoratrici ed in questi possono offrire un mediatore il terreno più favorevole per un ampio unitario innovativo di forze sociali e politiche democratiche.

Negli Statuti le Regioni hanno affermato nettamente la loro autonomia politica ed hanno al tempo stesso segnato un sistema di partecipazione popolare che esalta le autonomie locali minori ed invoca l'appoggio attivo dei lavoratori. Dalla Costituzione repubblicana le Regioni hanno tratto prima di tutto le proprie finalità programmatiche, in un modo moderatamente ma fedelmente norme e principi la cui efficacia è stata così confermata contro ogni tentativo di accantonamento o di imballonatura. Al tempo stesso gli Statuti hanno correttamente interpretato e tradotto in norme dettagliate l'impostazione autonoma della Costituzione italiana da non solo la famiglia della legge Scelba del 1953 ma tutta una serie di proposte e di faticose centralistiche minoritarie costruiti in vent'anni di inadempienza costituzionale delle forze dominanti conservatrici e moderate.

Innanzi tutto sugli Statuti dunque si misurano l'orientamento e la volontà reale delle forze politiche del Parlamento del Governo di fronte alla riforma regionale. Non bastano più oggi le affermazioni generiche di buona volontà regionalista. Riconoscendo ed accettando la validità politica e costituzionale di ciò che i Consigli regionali hanno deciso con l'arditezza maggiore, bisogna appiattare subito gli Statuti prima della fine dell'anno. Ritardare l'approvazione o additarla nelle minoranze contestazione di singole norme significherebbe assumere la responsabilità non solo dell'ulteriore paralisi delle Regioni ma anche dell'apertura di una contesa di ineludibili proporzioni e conseguenze. Ciò non significa che il Parlamento debba rinunciare a un proprio giudizio ma ciò che il Parlamento deve essenzialmente stabilire è la rispondenza degli Statuti alla lettera e allo spirito della Costituzione rinviando alla normale legislazione e ai rapporti politici da stabilire con le Regioni il supplemento di eventuali contraddizioni fra affermazioni autonome degli Statuti e singole norme di legge emanate in assenza delle Regioni quando non in opposizione ai loro poteri costituzionali.

MA L'AUTONOMIA politica presuppone e richiede l'autonomia finanziaria.

Ed ecco la seconda decisiva scadenza. Si riuniscono in questi giorni i Vicesegretari regionali e Comunali per chiedere al Parlamento e al Governo la radicale trasformazione di un disegno di legge tributaria che nega l'esistenza stessa delle Regioni limitatamente le risorse delle Province e liquidando la finanzia comunale autonoma riducendola alla gestione di poco più che l'imposta sui cani. Contemporaneamente le confederazioni sindacali dei lavoratori con un loro documento unitario fanno proposte e ragioni dell'autonomia locale e regionale e contestano la legge tributaria di Proia anche in nome di un altro decisivo principio costituzionale: quello della progressività delle imposte non solo per difendere il reddito dei lavoratori ma anche e soprattutto per assicurare la formazione delle risorse pubbliche necessarie a tutti i livelli dell'ordinamento statale per una politica di riforme. Si accettano le richieste delle assemblee regionali e locali e dei sindacati? Si accantona l'infuocato disegno di legge Proia per altri tempi e col consenso delle Regioni degli enti locali dei lavoratori, una vera riforma tributaria?

INTANTO gli oggi più nel ritardo dell'avvio concreto delle Regioni nei limiti frapposti da leggi arretrate e di risorse finanziarie insufficienti a fronte dei costi potrebbero intervenire molto più ampiamente del previsto per soddisfare su una linea di sviluppo economico democratico le richieste dei lavoratori in vari campi: la casa, la salute, la scuola, i trasporti ecc. — che direttamente investono attribuzioni e responsabilità delle Province e dei Comuni. Una grande riforma senza spesse che l'adesione delle Regioni rende oggi possibile e che il Governo invece ancora si ostina a contrastare ponendo ostacoli formali e pratici di ogni genere. La riforma dei controlli sugli enti locali con la liquidazione delle vessazioni dei Prefetti e con l'entrata in funzione degli organi di controllo regionali.

Ecco la terza scadenza: un geniale l'oscura famiglia Umbra hanno già provveduto a creare i Comitati di controllo e si accingono a metterli in rapporto con Province e Comuni. Altre Regioni pur con esitazioni e ritardi si apprestano a seguirne l'esempio. Ma cosa fa il Governo? Perché esso non aiuti questo processo anzi con trappole assurde e illegittime ricorra alla iniziativa delle Regioni? Perché esso non prende l'iniziativa per modificare anche in questo campo arretrate e rittardate normative disposizioni di legge dello Stato come la legge Scelba?

Qui si misura la differenza tra chi sta con i consigli regionali e chi le Regioni — e le riforme — le vuole fare sul serio presto e bene.

Enzo Modica

Drammatici sviluppi della lotta antifascista

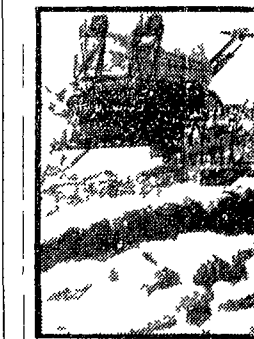
Giovane ucciso in Spagna Ripresi ieri gli scioperi

Roberto Perez Jauregui, 21 anni, ferito venerdì dalla polizia a Eibar, è deceduto in ospedale - Aspri scontri al processo di Burgos fra difesa e presidente, il quale tenta di soffocare le denunce delle torture e del franchismo oppressore - Sciopero della fame di 500 detenuti politici in 8 carceri

L'ETA definisce di destra i rapitori del console

Lunamobile si è risvegliato

Avrebbe superato indenne 14 giorni della gelida notte lunare



Segnali eccellenti captati ieri sera a Bochum

Lunacchio, sollevato da terra, si è risvegliato al termine della gelida notte lunare. Dopo due settimane di «letargo», ricaricate le batterie solari, il Lunamobile si è risvegliato e ha comunicato sue notizie al centro di comando. Una prima seduta si è svolta, con segnali eccellenti, registrati dall'osservatorio di Bochum dalle 22,01 alle 22,07 di ieri sera.

Nel periodo di inattività la macchina è stata sottoposta a temperature di 120-140 gradi sotto zero. Ma essa aveva preventivamente incorporato una quantità sufficiente di energia che ha potuto conservare grazie a speciali condizioni di posteggio. Al riappare del sole, ha quindi potuto ridestarsi. Ora dovrebbe riprendere il suo lavoro.

A PAGINA 5

Dal nostro inviato

BURGOS 8

La notte ha mutato le condizioni fisiche del capitano Leoncio e le condizioni procedurali del processo si dice che l'improvviso ma lesse che il giovane «voce potente» aveva tutta l'aria di essere un espedito ideato per guidare tempo per consentire il tribunale militare di decidere quale atteggiamento assumere di fronte alle richieste e pronunciare dagli imputati quello che è accaduto oggi — nella udienza antimeridiana — con questa opportunità la notte ha portato consiglio. Bisognerebbe riuscire a sapere chi ne è stato l'autore ma è evidente che questi consigli sono stati. Niente di drammatico niente di drastico solo sfumature ma precisi.

Due esempi contrariamente a quanto era accaduto l'altro ieri il Presidente ha acutamente evitato che gli imputati si soffermassero sulle torture alle quali erano stati sottoposti o sulle motivazioni ideologiche del loro comportamento ma nello stesso tempo ha impedito una provocazione fascista.

Una e l'altro esempio si sono concretizzati fin dalle prime battute dell'udienza. Veniva interrogato l'imputato José María Dorronsoro il quale in fase istruttoria aveva confessato di essere stato presente ad alcune riunioni dell'ETA mentre oggi lo nega.

PRESIDENTE — Allora perché ha confessato?

IMPUTATO — Perché sono stato torturato.

Dal pubblico un uomo grida: «È una buffonata! So no degli assassini! Chiamate il col loro nome non sono imputati sono assassini!» Nel aula si scatena un finimmo. Gli avvocati difensori gridano che l'affermazione può influenzare la Corte il Presidente ribatte che la Corte non si lascia influenzare da nessuno gli avvocati replicano chiedendo l'arresto di chi ha gridato e la sua incriminazione per diffamazione e calunnia un altro provocatore a fianco del primo urla:

Kino Marzullo

(Segue in ultima pagina)

MADRID, 8

La lotta degli spagnoli contro la repressione fascista ha avuto una nuova vittima un giovane basco di 21 anni Roberto Perez Jauregui, ferito dalla polizia venerdì scorso con altri tre manifestanti a Eibar, e morto nell'ospedale di S. Sebastiano. Era stato colpito da un proiettile a un polmone mentre gridava «libertad» e «Viva l'emozione» e in tutta la Spagna si prevedono nuove manifestazioni durante i funerali che avranno luogo domani.

Ieri sono proseguiti gli scioperi in alcune città del Paesi Baschi. L'università di Madrid, riaperta dalle autorità, e deserta Cinquecento detenuti politici hanno iniziato scioperi della fame in otto prigioni: Ocaña, Sorio, Segovia, Bilbao, Madrid Jaen, Puerto de S. Maria e Zamora.

A Bayona, in Francia, la direzione nazionale dell'ETA ha dichiarato che «l'ETA non ha nulla a che vedere col rapimento del console tedesco e ignora chi sia responsabile di tale atto» la direzione ha lasciato capire che il rapimento potrebbe essere opera di un gruppo nazionale sico di destra che non accetta l'orientamento politico e la disciplina dell'organizzazione.

In azione bande di teppisti provenienti da varie città

TRIESTE HA ISOLATO E RESPINTO una grave provocazione fascista

Le squadacce hanno aggredito cittadini e tentato un assalto alla sede della Federazione del PSI — Inqualificabile atteggiamento della polizia che assiste alle criminose azioni senza intervenire — Bomba-cartata esplose in un bar — Vigilanza delle forze democratiche

Dal nostro corrispondente

TRIESTE, 8

I «nuovi piani dei provocatori», di cui si parlava proprio oggi sul nostro giornale hanno trovato una puntuale verifica in quanto è avvenuto stamane a Trieste. Bande fasciste, calate da vari centri del Nord Italia, hanno cercato di dar corso a tutta una serie di provocazioni e di azioni teppistiche, nel quadro di una manifestazione preordinata da vari giorni. Il loro disegno provocatorio si è concretizzato nello scoppio di una bomba cartata che ha semidistrutto un muro di un bar, in aggressioni a cittadini in un tentativo di assalto alla sede della Federazione del PSI, dopo un cortico scandaloso apologetico del

Due risposte da dare

Proprio ieri mattina pubblici cavano un annuncimento sui propositi delle forze reazionarie e fascistiche. Non sono passate neppure ventiquattro ore e la conferma è venuta. Scrivevano ieri che esistono nuovi piani dei provocatori di quelle medesime forze e di quei medesimi gruppi che abbiamo visto in azione un anno fa con le bombe di Milano e di Roma e che non hanno certo dismesso l'intenzione di questi focolai di infezione politica e di odio. Le organizzazioni si dividono bene non fanno altro che azioni aperte ma anche altri tipi di azione di travaso e forme più varie e utilizzando tutte le coperture. Ricordiamo sempre le infiltrazioni fasciste e di polizia nel presunto circolo anarcico 22 Marzo. Lo scopo è sempre uno: cercare di infangare e calunniare i comunisti. Oggi destra e portate di ogni rimpicciolimento politico. L'ultimo esempio è ancora di ieri a Roma. Alcuni gruppi sedicenti di sinistra antidemocratica una manifestazione anticomunista. I comunisti se ne sono accorti e hanno risposto con una lettera di condanna. Le organizzazioni si dividono bene non fanno altro che azioni aperte ma anche altri tipi di azione di travaso e forme più varie e utilizzando tutte le coperture. Ricordiamo sempre le infiltrazioni fasciste e di polizia nel presunto circolo anarcico 22 Marzo. Lo scopo è sempre uno: cercare di infangare e calunniare i comunisti. Oggi destra e portate di ogni rimpicciolimento politico. L'ultimo esempio è ancora di ieri a Roma. Alcuni gruppi sedicenti di sinistra antidemocratica una manifestazione anticomunista. I comunisti se ne sono accorti e hanno risposto con una lettera di condanna.

Franco Fabiani

(Segue in ultima pagina)

Dal nostro corrispondente

TRIESTE, 8

I «nuovi piani dei provocatori», di cui si parlava proprio oggi sul nostro giornale hanno trovato una puntuale verifica in quanto è avvenuto stamane a Trieste. Bande fasciste, calate da vari centri del Nord Italia, hanno cercato di dar corso a tutta una serie di provocazioni e di azioni teppistiche, nel quadro di una manifestazione preordinata da vari giorni. Il loro disegno provocatorio si è concretizzato nello scoppio di una bomba cartata che ha semidistrutto un muro di un bar, in aggressioni a cittadini in un tentativo di assalto alla sede della Federazione del PSI, dopo un cortico scandaloso apologetico del

Due risposte da dare

Proprio ieri mattina pubblici cavano un annuncimento sui propositi delle forze reazionarie e fascistiche. Non sono passate neppure ventiquattro ore e la conferma è venuta. Scrivevano ieri che esistono nuovi piani dei provocatori di quelle medesime forze e di quei medesimi gruppi che abbiamo visto in azione un anno fa con le bombe di Milano e di Roma e che non hanno certo dismesso l'intenzione di questi focolai di infezione politica e di odio. Le organizzazioni si dividono bene non fanno altro che azioni aperte ma anche altri tipi di azione di travaso e forme più varie e utilizzando tutte le coperture. Ricordiamo sempre le infiltrazioni fasciste e di polizia nel presunto circolo anarcico 22 Marzo. Lo scopo è sempre uno: cercare di infangare e calunniare i comunisti. Oggi destra e portate di ogni rimpicciolimento politico. L'ultimo esempio è ancora di ieri a Roma. Alcuni gruppi sedicenti di sinistra antidemocratica una manifestazione anticomunista. I comunisti se ne sono accorti e hanno risposto con una lettera di condanna.

Franco Fabiani

(Segue in ultima pagina)

Dal nostro corrispondente

TRIESTE, 8

I «nuovi piani dei provocatori», di cui si parlava proprio oggi sul nostro giornale hanno trovato una puntuale verifica in quanto è avvenuto stamane a Trieste. Bande fasciste, calate da vari centri del Nord Italia, hanno cercato di dar corso a tutta una serie di provocazioni e di azioni teppistiche, nel quadro di una manifestazione preordinata da vari giorni. Il loro disegno provocatorio si è concretizzato nello scoppio di una bomba cartata che ha semidistrutto un muro di un bar, in aggressioni a cittadini in un tentativo di assalto alla sede della Federazione del PSI, dopo un cortico scandaloso apologetico del

Due risposte da dare

Proprio ieri mattina pubblici cavano un annuncimento sui propositi delle forze reazionarie e fascistiche. Non sono passate neppure ventiquattro ore e la conferma è venuta. Scrivevano ieri che esistono nuovi piani dei provocatori di quelle medesime forze e di quei medesimi gruppi che abbiamo visto in azione un anno fa con le bombe di Milano e di Roma e che non hanno certo dismesso l'intenzione di questi focolai di infezione politica e di odio. Le organizzazioni si dividono bene non fanno altro che azioni aperte ma anche altri tipi di azione di travaso e forme più varie e utilizzando tutte le coperture. Ricordiamo sempre le infiltrazioni fasciste e di polizia nel presunto circolo anarcico 22 Marzo. Lo scopo è sempre uno: cercare di infangare e calunniare i comunisti. Oggi destra e portate di ogni rimpicciolimento politico. L'ultimo esempio è ancora di ieri a Roma. Alcuni gruppi sedicenti di sinistra antidemocratica una manifestazione anticomunista. I comunisti se ne sono accorti e hanno risposto con una lettera di condanna.

Franco Fabiani

(Segue in ultima pagina)



500.000 LAVORATORI INGLISI IN SCIOPERO

Contro il progetto di legge antisindacale sono scesi ieri in sciopero oltre mezzo milione di lavoratori. La «giornata d'azione» era stata indetta da un comitato di collegamento (lo sciopero era stato deplorato dallo stesso organo confederale dei sindacati) il Comitato, presieduto dal compagno Halpin, aveva ricevuto il mandato dalla conferenza unitaria del 14 novembre scorso. I giornali non sono usciti, i porti sono stati bloccati, i vari reparti delle industrie automobilistiche sono rimasti inattivi. Lo sciopero è cominciato con l'agitazione dei 250.000 elettricisti. Il Comitato si propone di indire la prossima «giornata d'azione» per il 12 gennaio. Nella telecamera un aspetto del corteo che ha marciato dalla torre di Londra fino ad Hyde Park.

A PAGINA 10

Quando le due parti avranno ratificato il trattato

Ambasciatori tra Polonia e RFT

Conclusa la visita del cancelliere a Varsavia — Conferenza stampa di Brandt e Cyrankiewicz — Impegno comune per la sicurezza europea

Dal nostro inviato

VARSAVIA 8

Brandt ha concluso il suo viaggio in Polonia con un significativo gesto di amicizia e di cordialità che è la misura dell'atmosfera aperta e sincera creata tra le due parti fin dall'inizio della visita. Il ministro degli Esteri Brandt ha avuto un colloquio con il ministro degli Esteri Cyrankiewicz e ha discusso con lui i problemi di sicurezza e di cooperazione economica. Il ministro degli Esteri Brandt ha avuto un colloquio con il ministro degli Esteri Cyrankiewicz e ha discusso con lui i problemi di sicurezza e di cooperazione economica. Il ministro degli Esteri Brandt ha avuto un colloquio con il ministro degli Esteri Cyrankiewicz e ha discusso con lui i problemi di sicurezza e di cooperazione economica.

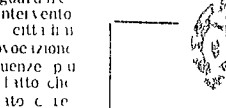
apre «una nuova tappa nella storia dei rapporti tra i due paesi e che costituisce un significativo gesto di amicizia e di cordialità che è la misura dell'atmosfera aperta e sincera creata tra le due parti fin dall'inizio della visita. Il ministro degli Esteri Brandt ha avuto un colloquio con il ministro degli Esteri Cyrankiewicz e ha discusso con lui i problemi di sicurezza e di cooperazione economica. Il ministro degli Esteri Brandt ha avuto un colloquio con il ministro degli Esteri Cyrankiewicz e ha discusso con lui i problemi di sicurezza e di cooperazione economica.

voro la buona volontà delle due parti ha dovuto risolvere i fatti problemi accumulatisi nel passato. Ci ha comunicato il suo punto di vista e il suo punto di vista e il suo punto di vista. Il ministro degli Esteri Brandt ha avuto un colloquio con il ministro degli Esteri Cyrankiewicz e ha discusso con lui i problemi di sicurezza e di cooperazione economica. Il ministro degli Esteri Brandt ha avuto un colloquio con il ministro degli Esteri Cyrankiewicz e ha discusso con lui i problemi di sicurezza e di cooperazione economica.

trato immediatamente ne vivo dei problemi pratici e più urgenti. Lo si può capire dal fatto stesso del comunicato comune reso noto il termine del colloquio costituendo che il trattato segnò la fine di un tragico passato — costoso e doloroso — che ha impedito lo sviluppo delle relazioni tra i due paesi. Il documento annunziato ufficialmente che non appena il trattato entrerà in vigore, Polonia e RFT si occuperanno di punti diplomatici.

Franco Fabiani

(Segue in ultima pagina)



i cocci

I GIORNALI erano con i cocci nella più ottimismo delle previsioni. Cogliano si misurano a ri mettere insieme una giunta quadripartita e quella mettere insieme è una locuzione che si usa per indicare la faticosa ricomposizione di una cosa in frantumi. La approssimativa e incerta locuzione di «coccia» è stata usata pure ma a che cosa potrà mai servire una «coccia» insieme a un tutto questa fatica e che potrà usare la col ne «coccia» insieme.

Forse nella più ottimismo delle previsioni. Cogliano si misurano a ri mettere insieme una giunta quadripartita e quella mettere insieme è una locuzione che si usa per indicare la faticosa ricomposizione di una cosa in frantumi. La approssimativa e incerta locuzione di «coccia» è stata usata pure ma a che cosa potrà mai servire una «coccia» insieme a un tutto questa fatica e che potrà usare la col ne «coccia» insieme.

Giorgio Rossetti

(Segue a pagina 2)

Il direttore dell'ospedale ha saputo dai giornali

Neanche una inchiesta per la donna che ha partorito in piedi

Nella cartella clinica scrissero che il bimbo era premorto — Nessun cenno alla caduta sul pavimento — Vane promesse dopo le precedenti tragedie che indicavano lo stato scandaloso delle strutture sanitarie a Napoli — Archiviazioni a catena

Dalla nostra redazione

NAPOLI

Nessuna inchiesta per l'uccisione di un neonato... La cronaca di questa città è...



Amelia Ferrante insieme alla figlia

Un lungo segnale dallo spazio: Lunamobile si è ridestato

Il messaggio, della durata di sei minuti, definito «eccellente» dall'osservatorio di Bochum che ne ha dato notizia — Entusiastiche affermazioni del prof. Heinz Kaminsky

Noto servizio

BOCHUM (Germania), 8

Lunachod, il fuoristrada lunare... robot abbia ripreso a funzionare dopo una prova tanto dura...

robot abbia ripreso a funzionare dopo una prova tanto dura...

Lunamobile, che viene alimentato dalle batterie solari... tecnologia offre per l'esplorazione dei corpi celesti anche senza la presenza fisica dell'uomo...

tecnologia offre per l'esplorazione dei corpi celesti anche senza la presenza fisica dell'uomo...

Il Lunamobile, che ha a bordo un riflettore laser di fabbricazione francese... Oggi riprende il processo

Pinelli: troppi i particolari della morte non esaminati

Il tribunale deve decidere sulla richiesta di una vera perizia - La lesione alla base del collo - Fu percorso prima della caduta?

Dalla nostra redazione

MILANO

Il processo al boss di lotta... I difensori di Lotta Continua e di Giuseppe Pinelli...

I difensori di Lotta Continua e di Giuseppe Pinelli hanno chiesto un'inchiesta su un «particolare» temuto...

Killer sardi hanno eliminato in mezz'ora un imprenditore e il pastore che li ha visti passare

UCCIDONO ANCORA DOPO UN DELITTO

Il geometra Pietro Ghitti era da due mesi nell'isola - E' stato abbattuto con una raffica di mitra davanti alla sua casa - Aveva ottenuto un importante appalto - Vendetta, azione punitiva, o sequestro fallito? - In un paese vicino l'uccisione del pastore - Era uscito sull'uscio sentendo passare qualcuno - Ancora una scarica di mitra - Giovane possidente rapito per un solo giorno

Si è schiantata la teleferica



La teleferica schiantatasi a terra. Visibili i corpi delle cinque vittime

MUOIONO CINQUE PERSONE DELLA STESSA FAMIGLIA

Il carrello, dopo la rottura del cavo, è precipitato per 300 metri — Era un montacarichi privato. Un altro parente ha assistito alla tragedia — Fra le vittime una bambina di dieci anni

Dal nostro corrispondente

BOLZANO

Cinque morti e un ferito... La tragedia è avvenuta a Bolzano...

che lo ha colpito con il fondo... La famiglia Ghitti è stata colpita da una serie di tragedie...

di fatto è lavare vicino agli altri... La famiglia Ghitti è stata colpita da una serie di tragedie...

Gli inquirenti però non escludono una seconda ipotesi... La famiglia Ghitti è stata colpita da una serie di tragedie...

Dalla nostra redazione

CAGLIARI

Sono sigillati dalla stessa tecnica e legati tra loro i due gravissimi fatti di sangue avvenuti ieri notte a Ottana...

Dalla nostra redazione

PERITO

un percorso di 200 metri... La vedova della mafia torna ancora in Assise



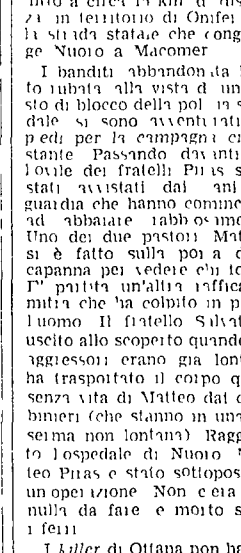
Una Corle di assise torna ad occuparsi dell'uccisione del figlio di Serafina Battaglia, la vedova della mafia

Questa mattina, ad Assise, sarà di nuovo processato Marco Semilla... La vedova della mafia torna ancora in Assise

Dalla nostra redazione

PERITO

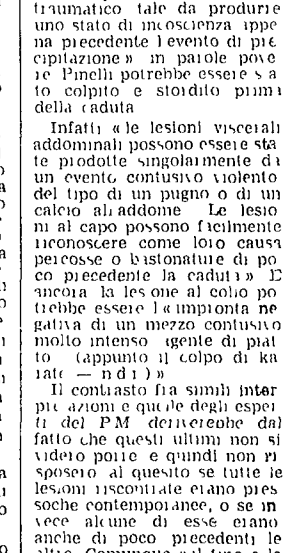
un percorso di 200 metri... La vedova della mafia torna ancora in Assise



Una Corle di assise torna ad occuparsi dell'uccisione del figlio di Serafina Battaglia, la vedova della mafia

Questa mattina, ad Assise, sarà di nuovo processato Marco Semilla... La vedova della mafia torna ancora in Assise

Il killer di Ottana non hanno presentato testimoni... La vedova della mafia torna ancora in Assise



Una Corle di assise torna ad occuparsi dell'uccisione del figlio di Serafina Battaglia, la vedova della mafia

Questa mattina, ad Assise, sarà di nuovo processato Marco Semilla... La vedova della mafia torna ancora in Assise

LOTTERIA DI CARODANNO

CENTINAIA DI MILIONI DI PREMI

Giuseppe Mariconda

Gianfranco Fata

Giuseppe Podda

p. l. g.

Cinema contro repressione: manifestazione domenica a Roma

A un anno da che i fatti di Milano il Comitato di lotta al cinema... manifestazione domenica a Roma

A colloquio con Yuri Grigorievic: Pubblico e teatri italiani visti dal Bolscoi

I risultati della tournée — Le critiche allo «Spartaco» - I programmi del celebre corpo di ballo

Dalla nostra redazione

MOSCA 8. Siamo tornati al Bolscoi per incontrare il primo coreografo e regista Yuri Grigorievic...

colpire un balletto che il nostro abbiamo constatato che gli sforzi di tutto il personale hanno...

A Roma la prima del «Soldato Bombolone» I bambini: un pubblico teatrale d'eccezione

Assistere a un spettacolo teatrale concepito in funzione del pubblico infantile è una esperienza straordinaria...

Cinque giorni di proiezioni e dibattiti per il XII Laceno d'oro

Dal nostro inviato

La prima considerazione che viene in mente è che cinque giorni di proiezioni e dibattiti...

SCHERMI E RIBALTE

Wolfgang Sawallisch all'Auditorio. Ultima del Nabucco al Teatro dell'Opera. CONCERTI. ACCADEMIA FARMACIA...

TEATRI. ABACO (lungoteatro Mellini). RINGHIELLI (via di Roma). ADDOLORATI DUL PINI...

CINEMA. Prime visioni. ADRIANO (Tel. 462153). ALIURI (Tel. 790251). AMBASADELLO (Tel. 586114)...

Secondo visioni. ACHILLE (Tel. 462153). ALIURI (Tel. 790251). AMBASADELLO (Tel. 586114)...

AVVISI SANITARI. ENDOCRINE. Studio e gabinetto medico per la diagnosi e cura delle alterazioni endocrine...

ANNUNCI ECONOMICI. OCCASIONI. L. 50. AURORA GIACOMETTI per l'immobiliare...

E ora, solo canto



La cantante Rosanna Fratello ha esordito quest'anno nel cinema, vestendo i panni della moglie di Sacco e Vanzetti...

Programmi Rai-TV. TV nazionale. 12.30 Sapere. Profili di protagonisti Washington.

TV secondo. 17.45 La TV dei ragazzi. Andiamo al circo. 18.45 Opinioni a confronto.

Radio 1°. Giornale radio ore 7 e 10. 12.15 14.15 17.20 23.05. 6.54 Almanacco. 7.43 Musica.

Film jugoslavo sul terremoto di Banja Luka

Il regista jugoslavo Toni Janovic girava un film sul destino della prigione di Banja Luka...

Il ruolo principale del film saranno affidati a noti attori cinematografici jugoslavi e ad attori di teatro di alcune città della Bosnia...

in breve. Sospeso lo spettacolo di Rita Pavone. Georges Moustaki debutta nel cinema.

Il Balletto di Cuba premiato a Parigi. Parigi 8. Ecco come sono stati distribuiti i principali premi del festival internazionale della danza di Parigi.

Attori importanti per «Ditelo con i fiori». Parigi 8. Dite le arti des fleurs (Ditelo con i fiori) è un film di Pierre Grimblat...

Rimbaud: rivive davanti alla macchina da presa

Lungo una strada di campagna a Capri, i cronisti di Raimondo Longo hanno riprodotto davanti alla macchina da presa...

Un maschetto per Ailene Dahl. Hollywood 8. Il maschetto per Ailene Dahl è un film di Robert Siodmak...

Un maschetto per Ailene Dahl. Hollywood 8. Il maschetto per Ailene Dahl è un film di Robert Siodmak...

Un maschetto per Ailene Dahl. Hollywood 8. Il maschetto per Ailene Dahl è un film di Robert Siodmak...

Un maschetto per Ailene Dahl. Hollywood 8. Il maschetto per Ailene Dahl è un film di Robert Siodmak...

Oltre mezzo milione di lavoratori hanno aderito alla «giornata d'azione»

Grande sciopero in Inghilterra contro la legge antisindacale

La forte azione era stata deplorata dal TUC - Non sono usciti i giornali, bloccati i porti, rimasti inattivi molti reparti delle industrie automobilistiche - «Una decisione collettiva della base operaia in difesa dei fondamentali diritti sindacali»; così il presidente del Comitato organizzatore, il compagno Halpin, ha definito la «giornata d'azione» che si ripeterà il 12 gennaio



A Qui Nhon, dopo l'uccisione di uno studente

Violente dimostrazioni nel Sud Vietnam

SAIGON, 8. Un'intera città sudvietnamita, Qui Nhon, sulla costa, sino ad oggi considerata dal regime di cura e «tranquilla», è in rivolta contro gli americani. La città è praticamente in stato di legge marziale, con un coprifuoco di 24 ore su 24, ma la rivolta, esplosa ieri pomeriggio, prosegue. Auto americane, civili e militari, date alle fiamme, un bar frequentato dagli americani è stato saccheggiato, l'intero territorio è stato proclamato dalle autorità militari USA «off limits», i soldati americani sono stati attaccati e feriti, tre civili USA rifugiatisi sui tetti, sono stati salvati soltanto grazie ad un elicottero. La polizia ha fatto largo uso di bombe lacrimogene e sfollagente, ma non è riuscita a domare la situazione e le autorità locali hanno chiesto rinforzi alla milizia territoriale ed alla polizia militare.

L'episodio che ha fatto esplodere l'odio contro gli invasori americani da lunedì tenso e oppresso, è stata l'uccisione, da parte di un soldato USA di un giovane. Il comando americano pretende che l'uccisione è avvenuta «involontariamente», mentre alcuni civili si impadronivano di alcune razioni di viveri in scatola a bordo di un camion. In realtà il giovane si trovava lontano dal camion e non aveva nulla a che fare con l'episodio. Il giovane era «inutile in un liceo budista». La notizia dell'uccisione si diffuse come un fulmine. Centinaia e poi migliaia di persone, in prevalenza giovani e giovanissimi, si ritrovavano nel centro della città e incominciarono a dar vita alle dimostrazioni al grido di «Vanke go home» (I manifestanti chiedevano che il militare colpevole dell'uccisione venisse deferito alla magistratura sudvietnamita e condannato. Il comando USA rifiutava e faceva sapere di essere disposto al massimo a «indennizzare» la famiglia dell'ucciso. Lo stesso comando rendeva noto che a carico del militare non era stato preso alcun provvedimento disciplinare. A tarda notte le manifestazioni sono proseguite con immutata vigore e violenza.

NELLA FOTO una manifestazione anti americana nel Sud Vietnam

Dal nostro corrispondente

LONDRA, 8. Centinaia di migliaia di lavoratori di ogni parte del paese sono scesi in sciopero contro il progetto di legge antisindacale presentato dal governo. I dimostranti hanno preso parte ad una marcia e ad un comizio ed hanno poi presentato petizioni al Parlamento. La combattività e l'unità della classe si sono concretizzate attraverso un'azione delle più grandi dimostrate degli ultimi decenni, che ha spazzato via gli effetti delle intimidazioni e le campagne di demagogia del governo e della stampa padronale.

L'inizio di una lotta

La «giornata d'azione» del 18 dicembre non è che l'inizio di una lotta che dovrà durare mesi prossimi. L'establishment inglese ha tentato la solita tattica repressiva giocando sul presupposto «consenso» della maggioranza sindacale per dividere e isolare le avanguardie dei lavoratori. Non si è riuscito. L'iniziativa operaia era stata definita come un «complotto comunista» come un «atto inconstituzionale» come uno «sciopero politico». Alla prova dei fatti il Comitato di collegamento e in difesa dei sindacati che aveva ricevuto il mandato dalla conferenza unitaria del 11 novembre e a cui aveva preso parte 1.400 delegati operai e rappresentanti sindacali, ha resistito a ogni tentativo di imputazione di reato e di imputazione di reato. A nulla valgono gli sforzi pacifisti per accreditare le impressioni che le cifre delle astensioni siano «il disotto delle aspettative» di oggi. Oltretutto mezzo milione di lavoratori sono scesi in campo. Questa è l'unità e la solidarietà che ha permesso di resistere a ogni tentativo di imputazione di reato e di imputazione di reato.

La giornata di lotta si è svolta in tutta la Gran Bretagna e in tutto il territorio nazionale. I sindacati hanno organizzato una serie di manifestazioni in cui si sono unite le piante viventi del movimento sindacale e politica, il partito comunista e tutta la sinistra inglese. Il presidente del comitato organizzatore è un comunista Kevin Halpin. A chi gli contestava nei giorni scorsi una assunta manovra dall'alto egli ha più volte spiegato il significato dello sciopero: «una decisione collettiva della base operaia in difesa dei fondamentali diritti sindacali».

Lo sciopero come è noto era stato deplorato dal segretario confederale dei sindacati dell'U.C.I. in cui esponeva le sue ragioni. «L'azione di lavoro sciopero», ha affermato, «è un atto di insubordinazione nei confronti del governo e del Parlamento».

ONU: presentata risoluzione che condanna il Portogallo

NEW YORK, 8. Durante la seduta tenuta ieri sera dal Consiglio di Sicurezza dell'Onu l'ambasciatore del Bangladesh, Nazim Turque, ha presentato un progetto di risoluzione che condanna il Portogallo per la sua invasione della Repubblica di Guinea e si chiede la «chiusura di imbarcazioni e di aerei» contro il Portogallo. Il progetto è stato approvato con 12 voti a favore, 2 contro e 1 astensione.

Laburisti in imbarazzo

La situazione come si vede è complessa. Il partito laburista ha lasciato libertà di azione ai ministri di sinistra e di esprimere le sue opinioni sulla situazione. Il progetto di legge antisindacale è stato approvato dal Parlamento con un voto di sfiducia contro il governo. Il ministro del Lavoro, Barbara Castle, ha accettato di dimissioni e il suo posto è stato preso dal ministro del Lavoro, James Callaghan.

Kusein ospite di Nixon

WASHINGTON, 8. Il ministro degli Esteri egiziano, Kusein, è stato ricevuto dal presidente Nixon. Durante la conversazione, Nixon ha espresso il suo interesse per la situazione in Egitto e ha discusso con Kusein le questioni relative alla pace nel Medio Oriente.

Antonio Bronda

Antonio Bronda, ministro degli Esteri, ha parlato di una «giornata d'azione» che si ripeterà il 12 gennaio.

Attiva solidarietà con i 16 democratici baschi processati a Burgos

Oggi manifestazione a Firenze contro la dittatura franchista

Longo: «Il governo italiano non può assolutamente sottrarsi al dovere di un intervento deciso che esprima lo sdegno del nostro paese» - Telegramma di avvocati italiani al «tribunale dell'ordine pubblico» - Ferma presa di posizione degli amministratori sardi e di consigli comunali e provinciali

Il processo di Burgos, le sue conseguenze e il significato che esso ha assunto per tutto il movimento antifascista internazionale sono il centro di commoventi e dibattuti omaggi pubblici di tutto il mondo. Il processo di Burgos, che si svolge in un'aula di corteo, è stato definito dal presidente del Consiglio, Indurain, come «il più grande processo di repressione giudiziaria della storia». Il processo di Burgos è stato definito dal presidente del Consiglio, Indurain, come «il più grande processo di repressione giudiziaria della storia». Il processo di Burgos è stato definito dal presidente del Consiglio, Indurain, come «il più grande processo di repressione giudiziaria della storia».

Contro l'«infame procedura»

Ordini del giorno contro il processo di Burgos e l'infame procedura adottata nei confronti dei deputati sono stati approvati dai Consigli provinciali di Imperia e La Spezia dal Consiglio provinciale e dal Consiglio comunale di Venezia. I deputati del Parlamento hanno approvato una mozione di condanna del processo di Burgos e dell'infame procedura adottata nei confronti dei deputati.

Intervenga il governo italiano

L'assemblea dell'Associazione dei poteri locali, tenutasi al Museo del Costume di Torino con la partecipazione di deputati e senatori, ha approvato una mozione di condanna del processo di Burgos e dell'infame procedura adottata nei confronti dei deputati. La mozione è stata approvata con un voto di sfiducia contro il governo.

USA

Aumentano inflazione e disoccupati
Si dimette un sottosegretario negro

MOSCA

Al Soviet Supremo il bilancio '71
Fissati gli obiettivi del piano quinquennale

USA

Il presidente Nixon ha chiesto al Congresso di approvare un aumento del 10 per cento delle tariffe doganali. Il Congresso ha rifiutato di approvare l'aumento delle tariffe.

MOSCA

Il Soviet Supremo ha approvato il bilancio per il 1971. Il bilancio prevede un aumento del 10 per cento della produzione industriale e un aumento del 10 per cento della produzione agricola.

DALLA PRIMA PAGINA

Burgos

La volta che il suo amico ha ragione e che gli assenti bisogna chiamarli assenti. Il Presidente risponde che chi ha ragione è il commandante delle forze di polizia presente nel palazzo di polizia. Il fatto non è ripetuto. Poi dopo qualche minuto decide di sospendere la risposta. Il Presidente risponde che chi ha ragione è il commandante delle forze di polizia presente nel palazzo di polizia.

Varsavia

Il governo polacco ha annunciato che non accetterà la mediazione internazionale per la soluzione della crisi in Cipro. Il governo polacco ha annunciato che non accetterà la mediazione internazionale per la soluzione della crisi in Cipro.

USA

Il presidente Nixon ha chiesto al Congresso di approvare un aumento del 10 per cento delle tariffe doganali. Il Congresso ha rifiutato di approvare l'aumento delle tariffe.

MOSCA

Il Soviet Supremo ha approvato il bilancio per il 1971. Il bilancio prevede un aumento del 10 per cento della produzione industriale e un aumento del 10 per cento della produzione agricola.

USA

Il presidente Nixon ha chiesto al Congresso di approvare un aumento del 10 per cento delle tariffe doganali. Il Congresso ha rifiutato di approvare l'aumento delle tariffe.

MOSCA

Il Soviet Supremo ha approvato il bilancio per il 1971. Il bilancio prevede un aumento del 10 per cento della produzione industriale e un aumento del 10 per cento della produzione agricola.

USA

Il presidente Nixon ha chiesto al Congresso di approvare un aumento del 10 per cento delle tariffe doganali. Il Congresso ha rifiutato di approvare l'aumento delle tariffe.

MOSCA

Il Soviet Supremo ha approvato il bilancio per il 1971. Il bilancio prevede un aumento del 10 per cento della produzione industriale e un aumento del 10 per cento della produzione agricola.